



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CAPACCIO CAPOLUOGO

SAIC8AY00L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CAPACCIO CAPOLUOGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007118** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2024** con delibera n. 134*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 116** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 193** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 221** Attività previste in relazione al PNSD
- 224** Valutazione degli apprendimenti
- 231** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 237** Aspetti generali
- 238** Modello organizzativo
- 252** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 254** Reti e Convenzioni attivate
- 261** Piano di formazione del personale docente
- 282** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Capaccio Capoluogo "Costabile Carducci" comprende 16 plessi: 6 Scuola dell'Infanzia, 6 Scuola Primaria e 4 Scuola Secondaria di I grado. Nel 2020 è stata inaugurata la struttura che ha accolto la nuova sede del plesso dell'Infanzia di Borgonuovo. Nella sede di Capaccio Capoluogo è stato completato un Polo Scolastico che accoglie i relativi plessi di Scuola dell' Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado, nonché gli uffici di segreteria e del Dirigente Scolastico. Gli allievi provengono da un'area territoriale relativamente ampia e ricadente su diversi Comuni limitrofi. Nonostante i plessi siano presenti esclusivamente sui comuni di Capaccio e Trentinara, negli ultimi anni l'utenza proveniente dagli altri comuni è in aumento. L'ambiente di provenienza dei discenti è eterogeneo, soprattutto in considerazione del decentramento territoriale dei sedici plessi di cui l'Istituto si compone, testimoniando realtà sociali, economiche e culturali diversificate : tra le famiglie vi sono livelli medio-alti, professionisti e imprenditori, e genitori con un livello di istruzione medio-basso, parzialmente occupati nel settore turistico-stagionale. La scuola, nelle proprie competenze, si propone strategie mirate all'inclusione e al superamento del divario culturale degli alunni, tenendo conto delle esigenze educative dei singoli allievi. Una percentuale relativamente bassa, ma in costante aumento, dell'utenza ha provenienza straniera, per cui la scuola offre percorsi di alfabetizzazione volti al raggiungimento della piena inclusione. L'Istituto ha incentivato il rapporto Scuola-Famiglia consentendo a queste ultime di accedere alle informazioni e alle iniziative intraprese dalla Scuola anche attraverso l'impiego delle tecnologie (sito scolastico e registro elettronico). L'Istituto rappresenta per la maggioranza degli studenti e delle loro famiglie il luogo privilegiato e a volte esclusivo per soddisfare ogni bisogno di formazione. Ne deriva un importante carico di responsabilità e di lavoro per la Scuola nei confronti della quale spesso la famiglia si mostra eccessivamente delegante. Il territorio su cui l'Istituto opera rappresenta un autentico valore ed una risorsa per la comunità. Malgrado il tasso di disoccupazione di riferimento sia molto alto a livello regionale, a livello locale si ritiene che le peculiarità del territorio siano in grado di alimentare una serie di attività produttive, specie di carattere stagionale, che si collegano al turismo balneare, al turismo archeologico ed a quello naturalistico, alla presenza di numerose aziende casearie ed agricole, specializzate in colture tipiche. Parte del territorio ricade nel "Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni"; sono presenti Associazioni ONLUS di carattere culturale, ambientalistico e sociale, con cui la scuola realizza progetti che puntano alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio, mentre l'ASL promuove e organizza Progetti collegati alla salute anche psicologica degli alunni. Il contributo dei Comuni riguarda l'ordinaria manutenzione delle strutture edilizie e l'erogazione di servizi essenziali collegati all'esercizio del diritto allo studio



(trasporto, mensa, acquisto libri, assistenti per alunni con disabilità). Spesso l'Ente Locale si fa promotore di progetti collegati alla legalità , alla pratica sportiva, alla sostenibilità ambientale ed a celebrazioni dalla valenza storica. Il limite organizzativo alle singole iniziative, talvolta, scaturisce dalla dislocazione dei plessi in un ampio territorio. Ne consegue la difficoltà di realizzare progetti ed attività , promossi da associazioni e istituzioni extrascolastiche, generalizzate a tutti gli alunni frequentanti l'Istituto, anche per la difficoltà nei trasporti. Le risorse economiche di cui l'Istituto beneficia provengono sia dallo Stato che dai finanziamenti dell'Unione Europea. Capillare e di buona qualità la dotazione informatica messa a disposizione dei plessi scolastici (pc per ogni ordine di scuola, Monitor touchscreen in tutte le classi delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado, e LIM in quasi tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia). L'istituto, negli ultimi anni, ha partecipato a tutti i bandi europei accessibili e ha ottenuto finanziamenti sia per le azioni FESR, comprese quelle dell'Asse II su interventi strutturali degli edifici scolastici, sia alle azioni FSE e PNRR dedicati a interventi sugli alunni, particolarmente relativi alla dispersione scolastica, attraverso Mentoring, Laboratori e Competenze di base e di formazione per i docenti.

Dall'anno 2023/2024 è iniziata la sperimentazione DADA nella sede della scuola secondaria di primo grado del plesso di Vannulo, una didattica innovativa in termini di strategie atte al raggiungimento di maggiori competenze. La maggior parte dei docenti in servizio e degli ATA nell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato. Significativamente alta la percentuale di insegnanti con buona competenza informatica anche se non sempre certificata. La Scuola promuove la formazione del personale docente e del personale ATA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CAPACCIO CAPOLUOGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AY00L
Indirizzo	VIA FRATELLI ARENELLA, 29 CAPACCIO CAPOLUOGO 84047 CAPACCIO PAESTUM
Telefono	0828821040
Email	SAIC8AY00L@istruzione.it
Pec	SAIC8AY00L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccapacciocapoluogo.edu.it/

Plessi

SCIGLIATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AY01D
Indirizzo	VIA SCIGLIATI, 101 CAPACCIO /LOC. SCIGLIATI 84047 CAPACCIO PAESTUM

RETTIFILO-VANNULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AY02E
Indirizzo	VIA GALILEO GALILEI CAPACCIO /LOC. VANNULO



84047 CAPACCIO PAESTUM

CAPACCIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8AY03G

Indirizzo VIA F.LLI ARENELLA, 29 CAPACCIO CAPOLUOGO
84047 CAPACCIO PAESTUM

BORGO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8AY04L

Indirizzo VIA A. B. NOBEL N° 06 BORGO NUOVO 84063
CAPACCIO PAESTUM

RIONE SPINAZZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8AY05N

Indirizzo VIA DEGLI ULIVI 15/B CAPACCIO /RIONE SPINAZZO
84047 CAPACCIO PAESTUM

TRENTINARA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8AY06P

Indirizzo VIA TRIESTE TRENTINARA 84070 TRENTINARA

CAPACCIO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8AY01P



Indirizzo	VIA F.LLI ARENELLA, 29 CAPACCIO 84047 CAPACCIO PAESTUM
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

TEMPA SAN PAOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AY02Q
Indirizzo	VIA TEMPA SAN PAOLO, 15 CAPACCIO 84047 CAPACCIO PAESTUM
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

VANNULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AY03R
Indirizzo	VIA GALILEO GALILEI CAPACCIO 84047 CAPACCIO PAESTUM
Numero Classi	5
Totale Alunni	113

SPINAZZO- PAGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AY04T
Indirizzo	VIA DEGLI ULIVI,10 LOC. SPINAZZO 84047 CAPACCIO PAESTUM
Numero Classi	5
Totale Alunni	63



BORGONUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AY05V
Indirizzo	VIA CAFASSO, SNC CAPACCIO / BORGONUOVO 84047 CAPACCIO PAESTUM
Numero Classi	7
Totale Alunni	124

TRENTINARA CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AY06X
Indirizzo	VIA TRIESTE TRENTINARA 84070 TRENTINARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

CAPACCIO CAP. "I.C. CARDUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AY01N
Indirizzo	VIA F.LLI ARENELLA, 29 CAPOLUOGO 84047 CAPACCIO PAESTUM
Numero Classi	13
Totale Alunni	217

TRENTINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AY02P
Indirizzo	VIA ROMA TRENTINARA 84070 TRENTINARA



Numero Classi 3

Totale Alunni 33

Approfondimento

In allegato il regolamento d'istituto

Allegati:

Regolamenti.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50

Approfondimento

A supporto dell'attività didattica tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria sono dotate per la maggior parte di pannelli digitali interattivi tranne che per tre classi dotate di LIM con proiettore. Questa strumentazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorando la loro motivazione ad apprendere attraverso le T.I.C. Vengono utilizzati in modo interattivo i prodotti digitali reperibili in rete e testi digitali adottati dai vari consigli di classe. In quasi tutti i plessi della scuola dell'Infanzia, oltre alle LIM sono state installati i monitor interattivi.

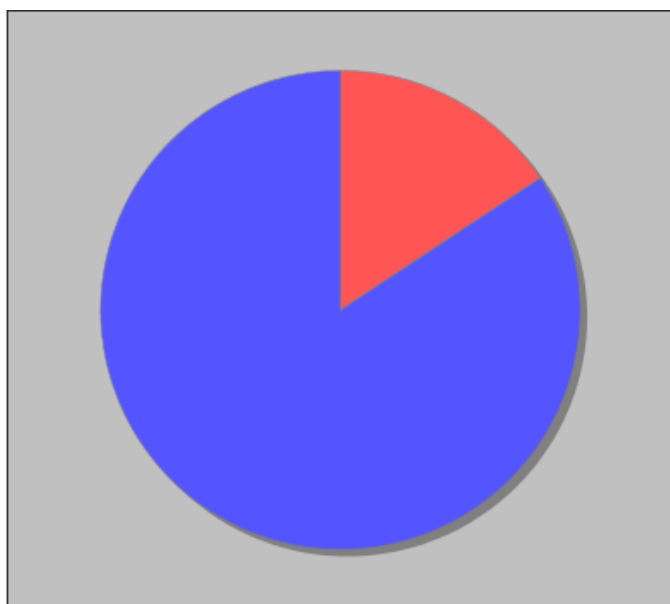


Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	31

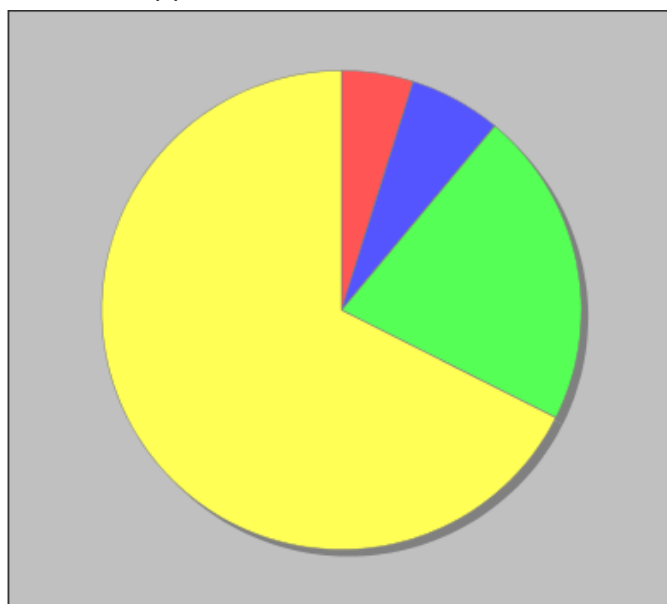
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 31
- Piu' di 5 anni - 98



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo è tra le agenzie educative più importanti del territorio, esso persegue le finalità fondamentali che gli sono attribuite: educare, istruire, fornire e garantire il diritto allo studio nel rispetto delle peculiarità e delle potenzialità di tutti, nonché di assicurare nel medio – lungo termine il successo formativo ai propri discenti.

La scuola intende fornire strumenti adeguati e completi e veicola all'alunno, futuro cittadino dell'Europa e del mondo, comportamenti, atteggiamenti che gli consentano di essere soggetto attivo e responsabile in una società in costante cambiamento, che richiede un continuo adeguamento a situazioni nuove.

Quindi per la nostra Istituzione diventa imprescindibile:

- § migliorare i processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo d'Istituto, curricolo per classi parallele, curricolo del singolo alunno);
- § strutturare i percorsi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254 del 16 novembre 2012) nonché ai Profili di Competenza;
- § progettare attività relative all'Educazione alla salute, all'Educazione ambientale, alla legalità, alla sicurezza quali iniziative trasversali considerate parte integrante del curricolo verticale d'Istituto;
- § potenziare l'insegnamento-apprendimento della lingua inglese a cominciare dalla scuola dell'infanzia;
- § ampliare l'Offerta Formativa attraverso la progettazione di percorsi curriculari ed extracurriculari che tengano conto delle esigenze degli allievi, emergenti dalle verifiche iniziali, in itinere e finali e dagli esiti delle Prove Nazionali Standardizzate;
- § esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
- § prevedere processi di monitoraggio e intervento rivolti agli alunni con difficoltà, a partire dalla segnalazione precoce degli alunni con BES;
- § promuovere costantemente la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, coerentemente con quanto previsto dal D. lgs. 66/2017;
- § promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
- § potenziare e integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- § migliorare il sistema di comunicazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie



rispetto ai percorsi programmati, alle modalità di gestione e valutazione, ai risultati conseguiti;

- § generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
- § migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e accattivante per gli alunni;
- § implementare il Piano di Formazione e Aggiornamento per tutto il personale, coerente con i bisogni espressi;
- § incrementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- § accrescere le forme di collaborazione con il territorio attraverso reti, accordi, progetti, anche sviluppando e attivando i Patti Educativi di comunità ai sensi del D. M. n. 257 del 06/08/2021;
- § operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- § sviluppare e potenziare il sistema di autovalutazione dell'Istituto, sulla base dei protocolli e delle scadenze stabilite dall'INVALSI.

PUNTI ESSENZIALI DELL'ATTO DI INDIRIZZO 24/25

Per la revisione del PTOF riferito all'anno scolastico 2024/2025 e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola. Ai fini dell'elaborazione del documento vengono di seguito individuati i seguenti obiettivi per l'aggiornamento delle progettazioni curriculari (dipartimentali) inserite nel PTOF:

- Attivare interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell'area matematico-linguistica e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione;
- Innalzare in tutti gli studenti il livello di padronanza di base;
- Potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti;
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica potenziando l'attività laboratoriale;
- Rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni, soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno



dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- Aggiornare e integrare il curriculum di Educazione civica secondo le Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024.
- Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- Progettare attività didattiche per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Attivare le attività inserite nel PAI;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

Obiettivi individuati attuazione finanziamenti PNRR:

- Sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti;
- Promuovere la formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale;
- Integrare il curriculum di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione.

Risulta pertanto necessario integrare il curriculum d'Istituto con l'area specifica STEM al fine di;

- attivare percorsi STEM in tutte le classi dell'Istituto;



- realizzare percorsi di tutoraggio e interventi di formazione per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Risulta oltremodo necessario:

- Favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali attraverso la progettazione condivisa per campi di esperienza, team, dipartimenti disciplinari percorsi di educazione civica.
- Predisporre una programmazione educativo-didattica per competenze, per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).
- Sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa (organico dell'autonomia)
- Sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia.
- Aggiornare il curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali o metodologie didattiche innovative dell'intelligenza artificiale e della robotica (STEM), a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali.
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
- Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
- Operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze.
- Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi.
- Migliorare i rapporti con le famiglie.
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe



in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni.

- Progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie.
- Valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità.
- Favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica.
- Potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove attraverso la formazione del personale.
- Potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.
- Valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza.
- Favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
- Incrementare un efficace sistema di orientamento;
- Promuovere la formazione del personale scolastico:
 - a) su tematiche previste dai progetti PNRR D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023 finanziati alla scuola:
 - b) sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola, in complementari età con Scuola 4.0 next Generation



Classroom;

- c) sul potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- d) sul potenziamento delle competenze di lingua straniera e clil del personale docente;
- e) sulla digitalizzazione attività amministrativa;
- f) sulla privacy, cyber-security e amministrazione trasparente;
- g) sul potenziamento delle attività trasversali di Educazione civica;

Relativamente agli obiettivi di processo del curricolo, della progettazione e della valutazione le attività da implementare sono le seguenti:

- Ripartire da riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione.
- Progettare attività trasversali comuni di educazione civica;
- Integrare e aggiornare i criteri di valutazione già deliberati dal Collegio dei Docenti in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica
- Acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
- Aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (ad Es. schede e relazioni finali o di progetto in cui vengono individuati i punti di forza e le criticità delle azioni da condividere in sede collegiale a fine anno scolastico:
 - Istituire un gruppo di lavoro di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuole per monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio.
 - Favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni.
 - Predisposizione di tabelle contenenti criteri di valutazione comuni.
 - Predisposizione di criteri di valutazione per alunni con BES.
 - Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise.
 - Progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico formative e nella gestione dei



conflitti usando il quadro di riferimento europeo;

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

- Superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe
- Adottare la didattica per competenze con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze.
- Prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza.
- Sviluppare nell'alunno la capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- Predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;
- Progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di studenti (H-BES- DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva.
- Utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione.
- Incrementare attività laboratoriali nell'ottica del compito in situazione
- Utilizzare l'ambiente aula per attuare una didattica orientativa ed inclusiva.
- Incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado.
- Potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;
- Curare la formazione dei docenti sulla didattica digitale;
- Coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:



- l'offerta formativa,
- il curricolo verticale caratterizzante le attività progettuali;
- la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
- i regolamenti;
- gli obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA;
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e delle azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni specifiche per alunni adottati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- descrizione dei rapporti con il territorio

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

- gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;

Il piano dovrà essere elaborato secondo i seguenti aspetti strategici (macroaree):

- La scuola e il suo contesto in cui vengono specificati il contesto e i bisogni del territorio, le caratteristiche principali della scuola, le risorse materiali e professionali della scuola.



Le scelte strategiche in cui vengono specificate le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento, il piano di miglioramento collegandolo alle singole priorità e obiettivi di processo in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola, i principali elementi di innovazione che la scuola intende apportare e tutte le iniziative previste in relazione alla Missione 4.0 del PNRR

- L'offerta formativa della scuola: il curriculum obbligatorio e le attività di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche in relazione alle azioni previste per favorire lo sviluppo delle competenze STEM, la transizione digitale ed ecologica; le tabelle con i criteri di valutazione, tutte le attività progettate per l'inclusione scolastica e inserite nel PAI.
- L'organizzazione della scuola organigramma e descrizione delle modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate, il piano di formazione docenti e ATA coerente con i traguardi attesi dalla scuola.
- Le attività di monitoraggio e verifica di quanto è avvenuto e quanto è stato svolto nell'anno precedente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento della percentuale, nella misura del 15%, di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione



dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio degli esiti scolastici degli studenti in uscita.

Traguardo

Strutturare il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti in uscita, presso le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici e nelle prove standardizzate**

- Pianificazione e attivazione di corsi curricolari/extracurricolari che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche
- Progettazione di specifiche attività laboratoriali
- Attivazione di processi di miglioramento delle pratiche educative e didattiche favorendo la partecipazione a percorsi formativi destinati ai docenti
- Recupero dei livelli di padronanza delle competenze di base in italiano, matematica e inglese da parte degli alunni collocati ai livelli più bassi nelle prove standardizzate e/o negli esiti relativi alle prove interne d'Istituto, condivise nei dipartimenti disciplinari/classi parallele
- Miglioramento dell'autostima e degli aspetti motivazionali legati ai processi di apprendimento
- Monitoraggio degli esiti conseguiti dagli alunni
- Monitoraggio della frequenza dei percorsi formativi da parte dei docenti
- Analisi comparata dei dati dei monitoraggi
-

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attivare percorsi di recupero delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Migliorare il profilo in uscita delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione degli studenti della scuola primaria e secondaria, mediante modalità condivise di pianificazione per competenze, di verifica e valutazione dei livelli di padronanza delle stesse.

Realizzazione attività extracurricolari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare corsi di formazione e/o favorire occasioni di autoformazione per i docenti su strategie e metodologie didattiche che prevedano l'uso delle tecnologie, al fine di rendere più agevole e interessante l'attività dell'apprendere.

Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**



Organizzare e/o favorire la formazione dei docenti su strategie e metodologie inclusive.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di italiano, matematica e lingue straniere.

Monitorare gli esiti scolastici degli studenti in uscita presso le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio e facilitare il recupero degli esiti a distanza degli stessi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il sito web della scuola per migliorare la comunicazione interna e farne sempre più uno strumento capace di interagire con il territorio e con le famiglie.

Promuovere incontri tra le varie collaborazioni della scuola nel territorio e le famiglie degli alunni per maggiore visibilità della collaborazione.



Attività prevista nel percorso: Divento competente

Descrizione dell'attività	<p>Percorsi pratici e laboratoriali volti a sviluppare competenze trasversali e disciplinari attraverso attività strutturate, come progetti di gruppo, laboratori creativi, giochi didattici e simulazioni. Grazie alla realizzazione di ambienti di apprendimento previsti nell'ambito della Scuola 4.0 e alla Missione 1.4 del PNRR, finalizzata alla riduzione dei divari territoriali, l'attività si concentrerà sul potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari formativi.</p> <p>L'attività prevede anche la realizzazione di percorsi di mentoring in linea con i risultati ottenuti dal progetto "Insieme possiamo tutto" (D.M. 170/2022) svolto nell'anno scolastico 2024/25. Grazie all'attivazione della "Comunità di pratiche per l'apprendimento", gli studenti lavoreranno su compiti reali e significativi, utilizzando strumenti innovativi e tecnologie avanzate, applicando conoscenze teoriche in contesti pratici e sviluppando competenze matematiche, linguistiche e trasversali.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione strumentale per la valutazione Nucleo Interno di Valutazione Team per la dispersione scolastica Referente per la formazione Referente Lingua Inglese Capidipartimento linguistico e logico-matematico
Risultati attesi	Riduzione del 10% del numero di alunni collocati ai livelli più bassi nelle prove Invalsi Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 10% degli alunni collocati nelle fasce più basse nelle prove interne Partecipazione ai corsi extracurricolari per almeno il 75% delle ore programmate dall'80% dei destinatari

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa ed inclusiva

Descrizione dell'attività	Percorsi pratici e laboratoriali per sviluppare competenze trasversali e di base in italiano, matematica e inglese, riducendo i divari formativi e contrastando la dispersione scolastica, in linea con la *Missione 1.4 del PNRR. Grazie ai fondi del **Piano Scuola 4.0, il progetto *ALTRASCUOLA in progress ha trasformato gli ambienti di apprendimento della scuola con spazi innovativi, dotazioni tecnologiche (digital board, strumenti STEM) e setting flessibili. Attività come laboratori creativi e percorsi di mentoring, ispirati al progetto Insieme possiamo tutto (D.M. 170/2022), sono integrate con la sperimentazione *DADA* avviata nel plesso di Vannulo e prevista per Trentinara. Gli studenti applicano conoscenze teoriche in contesti pratici
---------------------------	---



	attraverso metodologie dinamiche e inclusive, favorendo autonomia, pensiero critico e collaborazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale per la valutazione Nucleo Interno di Valutazione Team per la dispersione scolastica Referente per la formazione
Risultati attesi	Partecipazione a percorsi formativi di 20 ore da parte di almeno il 90% dei docenti Partecipazione a percorsi formativi di oltre 20 ore da parte del 50% dei docenti

● **Percorso n° 2: Competenze di cittadinanza**

- Implementazione condivisa della pianificazione per competenze all'interno del curriculum verticale
- Progettazione di prove autentiche da parte di team strutturati
- Definizione di strumenti, criteri e modalità di valutazione comuni



- Attivazione di processi di miglioramento delle pratiche educative e didattiche favorendo la partecipazione a percorsi formativi destinati ai docenti
- Elaborazione di progetti verticali volti al consolidamento delle competenze di cittadinanza globale
- Stipula di protocolli/patti con associazioni ed enti locali
- Somministrazione di questionari di monitoraggio finali ai vari stakeholder

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il profilo in uscita delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione degli studenti della scuola primaria e secondaria, mediante modalità condivise di pianificazione per competenze, di verifica e valutazione dei livelli di padronanza delle stesse.

Realizzazione attività extracurricolari.

Attività prevista nel percorso: lo cittadinoo

Descrizione dell'attività

Un percorso educativo volto a promuovere il senso civico e la



cittadinanza attiva, attraverso attività pratiche e riflessioni condivise su temi come diritti, doveri e partecipazione democratica. Le attività includono laboratori e progetti sul territorio per stimolare la consapevolezza delle dinamiche sociali e ambientali, in linea con le indicazioni del curriculum verticale di educazione civica.

L'integrazione nel curriculum di istituto di compiti di realtà trasversali alle diverse discipline sarà supportata dalla "Comunità di pratiche per l'apprendimento". Quest'ultima favorisce lo scambio di buone pratiche e l'innovazione didattica, coinvolgendo studenti, docenti ed esperti e promuovendo approcci collaborativi e interattivi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Enti locali

Responsabile

Funzioni strumentali NIV Referente per l'educazione civica
Team per la dispersione scolastica

Risultati attesi

- Partecipazione attiva ai compiti di realtà
- Miglioramento del clima relazionale all'interno del gruppo-classe
- Incremento delle competenze di cittadinanza certificate (confronto tra le certificazioni delle classi in uscita)



● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

- Raccordo tra le segreterie e le Funzioni strumentali degli Istituti di secondo grado
- Monitoraggio e recupero degli esiti scolastici degli studenti in uscita presso le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio (biennio)
- Organizzazione di incontri con studenti del secondo ciclo
- Implementazione di progetti di continuità territoriale
- Confronto tra successo scolastico e consiglio orientativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di italiano, matematica e lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: Non perdiamoli di vista

Descrizione dell'attività

L'attività prevede il monitoraggio continuo dei risultati degli studenti che hanno terminato il percorso scolastico, al fine di



valutare l'efficacia della preparazione ricevuta. Attraverso la raccolta e la tabulazione dei dati relativi ai risultati ottenuti in ambito scolastico e professionale, l'attività consente di verificare l'andamento didattico degli ex-studenti, confrontando i risultati con gli obiettivi educativi e le competenze sviluppate durante il percorso formativo. Questo processo permette di affinare le strategie didattiche e migliorare continuamente la qualità dell'insegnamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Istituti d'istruzione superiore presenti sul territorio

Responsabile

Funzioni strumentali Referente orientamento NIV Team per la dispersione

Risultati attesi

- Recupero degli esiti degli studenti in uscita almeno fino al biennio della scuola secondaria superiore
- Valutazione della coerenza tra consiglio orientativo e corso di studi completato



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In una prospettiva centrata sullo studente, l'insegnante si configura come facilitatore di processi di apprendimento pertanto la progettazione curricolare, aggiuntiva/ potenziata ed extracurricolare sarà orientata al successo formativo, in particolar modo al miglioramento delle competenze in italiano e matematica, sempre in ottica verticale, con lo scopo di migliorare gli esiti alle prove Invalsi, attraverso una didattica costantemente fondata sullo sviluppo delle competenze. Nello stesso tempo sarà orientata al consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV. Le scelte metodologiche, gli strumenti di verifica e valutazione saranno volti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure.

Nella gestione della classe, la scuola si impegna a:

- privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgono direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ...).
- Utilizzare metodologie diversificate e personalizzate per agevolare il superamento di gap nelle aree disciplinari dove si registrano maggiormente gli insuccessi: apprendimento collaborativo, tutoring, problem solving, compiti di realtà, strategie legate all'utilizzo delle TIC....
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i nostri alunni a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità.
- Valutare ed applicare i principi di trasparenza e tempestività
- Applicare criteri di valutazione condivisi tramite griglie valutative con indicatori e descrittori
- Tramite i fondi del PNRR, curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della



conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

- Riflettere sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, in presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo, per rivederle e sperimentare nuovi approcci.
- Concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicarle sistematicamente con coerenza e costanza.
- Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento e le attività di apprendimento.
- formare il personale docente su metodologie didattiche innovative che favoriscano un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti

Dall'anno scolastico 2023/24 il plesso di Vannulo della scuola secondaria ha avviato la sperimentazione del modello Dada. Tale sperimentazione verrà attivata anche nella scuola secondaria del plesso di Trentinara non appena verranno ultimati i lavori di ristrutturazione, attualmente in corso.

Il progetto DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) è un'innovazione pedagogico organizzativa, già in atto in diversi paesi europei e sempre più diffusa sul territorio nazionale. Prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni aula viene assegnata ad uno o più docenti della stessa disciplina, o per 'gruppi di discipline', con gli alunni che si muovono di aula in aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.

Secondo quanto affermano le neuroscienze, lo spostamento rappresenta un fattore energizzante per gli studenti, stimolando la capacità di concentrazione e rendendo più significativo l'apprendimento. Secondo alcuni scienziati il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sarebbe mantenere in movimento, anche leggero, il corpo

In definitiva trovarsi in una situazione ambientale differente consente all'alunno di vivere una esperienza didattica attraverso un'energia rinnovata ad ogni cambio di disciplina.

L'aula diventa anche lo spazio del docente, uno spazio fluido e velocemente adattabile alle diverse esigenze. È possibile personalizzare gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

È così possibile progettare insieme agli alunni uno spazio, oltre che funzionale, anche gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenta un'esperienza da vivere più piacevolmente.

Inoltre progettare e realizzare un ambiente, responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento



attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il progetto nasce anche dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e favorire un innalzamento dei livelli di apprendimento con l'obiettivo di superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali.

Per realizzare il progetto DADA è stato necessario ripensare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico le aule tematiche e partendo dai laboratori già esistenti.

Le aule tematiche sono state rese identificabili da elementi che verranno man mano implementati.

JOB SHADOWING in Irlanda e Finlandia grazie ai programmi Erasmus plus.

La nostra scuola è stata selezionata per le attività di job shadowing e corsi di lingua inglese per docenti nelle due nazioni straniere. Undici docenti e la dirigente scolastica si sono recati presso alcune scuole straniere selezionate per le attività di cui sopra.

La nostra scuola ha ospitato docenti sloveni e finlandesi per attività di job shadowing previste dal programma Erasmus plus.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA INCLUSIVA

La didattica inclusiva è la didattica di tutti, che si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. Il punto nodale è sviluppare pratiche inclusive nei confronti di tutti gli allievi, con particolare attenzione per gli allievi con B.E.S., favorendo in tal modo, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo.



Le principali linee d'azione attraverso cui costruire una didattica davvero inclusiva sono le seguenti:

- sviluppare un clima positivo nella classe;
- costruire percorsi di studio partecipati;
- partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti;
- attivare interventi didattici personalizzati nei confronti della diversità;
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione;
- potenziare le attività di laboratorio;
- sviluppare negli studenti competenze metacognitive;

Pertanto, le metodologie e le strategie didattiche di una Scuola inclusiva devono essere rivolte a:

- ridurre al minimo i modi tradizionali "di fare scuola";
- sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti;
- minimizzare i punti di debolezza;
- facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e il canale uditivo;
- variare azioni e contenuti, sollecitando diverse abilità, affinché ciascuno possa trovare il



suo spazio e favorire la motivazione;

- prediligere strategie di apprendimento cooperativo, come il cooperative learning o la peer education.

Le metodologie didattiche più appropriate per il potenziamento degli apprendimenti negli alunni con BES e non solo, sono le seguenti:

- cooperative learning:
- peer-tutoring:
- problem solving:
- didattica multisensoriale (uso costante e simultaneo di più canali percettivivo, uditivo, tattile, cinestesico)

Tecnologie didattiche: uso di computer, notebook, tablet, LIM, software specifici.

Dall'anno scolastico 2023/24 il plesso di Vannulo della scuola secondaria ha avviato la sperimentazione del modello Dada.

Il progetto DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) è un'innovazione pedagogico organizzativa, già in atto in diversi paesi europei e sempre più diffusa sul territorio nazionale. Prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni aula viene assegnata ad uno o più docenti della stessa disciplina, o per 'gruppi di discipline', con gli alunni che si muovono di aula in aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.

Secondo quanto affermano le neuroscienze, lo spostamento rappresenta un fattore energizzante per gli studenti, stimolando la capacità di concentrazione e rendendo più



significativo l'apprendimento. Secondo alcuni scienziati il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sarebbe mantenere in movimento, anche leggero, il corpo.

In definitiva trovarsi in una situazione ambientale differente consente all'alunno di vivere una esperienza didattica attraverso un'energia rinnovata ad ogni cambio di disciplina.

L'aula diventa anche lo spazio del docente, uno spazio fluido e velocemente adattabile alle diverse esigenze. È possibile personalizzare gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

È così possibile progettare insieme agli alunni uno spazio, oltre che funzionale, anche gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenta un'esperienza da vivere più piacevolmente.

Inoltre progettare e realizzare un ambiente, responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il progetto nasce anche dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e favorire un innalzamento dei livelli di apprendimento con l'obiettivo di superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali.

Per realizzare il progetto DADA è stato necessario ripensare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico le aule tematiche e partendo dai laboratori già esistenti.

Le aule tematiche sono state rese identificabili da elementi che verranno man mano implementati.

JOB SHADOWING in Irlanda e Finlandia grazie ai programmi Erasmus plus.

La nostra scuola è stata selezionata per le attività di job shadowing e corsi di lingua inglese per docenti nelle due nazioni straniere. Quattordici docenti si sono recati presso alcune scuole straniere selezionate per le attività di cui sopra.



La nostra scuola ha ospitato dei docenti sloveni nel mese di Aprile del 2024 per attività di job shadowing previste dal programma Erasmus plus.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Il nostro Istituto ha come finalità educativa lo sviluppo e il potenziamento della persona nella sua complessità, diversità e ricchezza, ciò viene realizzato attraverso la progettazione e costruzione di attività didattiche/formative per ogni alunna/o . A tal fine la scuola intende ,innanzitutto, realizzare un ambiente di apprendimento inteso come spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni.

Organizzare contesti di insegnamento e di apprendimento improntati alla logica degli ambienti di apprendimento significa ritenere che la conoscenza si "costruisce" e non si "trasmette".

In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra alunni - oggetti del sapere - docenti . Gli elementi dell'ambiente di apprendimento sono anche:

- il clima positivo della classe
- un atteggiamento dei docenti ottimistico
- la capacità degli insegnanti di stimolare motivazione impegno
- la relazione costruttiva docente-studente

DIDATTICA PER COMPETENZE

Rispetto alla didattica tradizionale che era incentrata e finalizzata all'acquisizione delle sole conoscenze, la didattica che ha come scopo lo sviluppo delle competenze dei discenti deve



invece puntare a

- creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento;
- valorizzare e usare situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;
- promuovere il lavoro di gruppo o comunque socializzato da preferire al lavoro individuale; centrare il gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà;
- fare un uso sistematico di rubriche valutative.

La didattica per competenze è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte. La didattica per competenze va intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e collaborazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Si inseriscono, inoltre, anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata.

DIDATTICA LABORATORIALE

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo: una conoscenza significativa nello svolgimento di attività, non al di fuori di esse e in specifici contesti d'uso.

Una didattica significativa è:



- dare spazio alla costruzione di conoscenza, non alla sua riproduzione;
- evitare iper-semplificazioni della conoscenza rappresentando la naturale complessità della realtà;
- lavorare con compiti autentici;
- lavorare in ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale: casi più che sequenze di istruzione;
- offrire rappresentazioni multiple della realtà;
- attivare e sostenere pratiche riflessive;
- favorire la costruzione di conoscenza contestualizzata, non generalista;
- favorire la costruzione di conoscenza in modo collaborativo.

Secondo la didattica laboratoriale gli studenti lavorano con i contenuti per generare un prodotto. Operativamente il focus della didattica è il “prodotto” da realizzare, ma didatticamente il prodotto è un pretesto per imparare, è un attrattore delle attività e il vero focus è il processo con il quale lo studente si appropria dei contenuti disciplinari e sviluppa abilità cognitive, personali e sociali.

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Il curriculum verticale è la predisposizione del percorso di formazione dell'allievo che costruisce le sue competenze. La progettazione del curriculum, espressione dell'autonomia e dell'originalità del singolo istituto scolastico, è realizzazione :



- degli ambienti di apprendimento e dei compiti autentici per raggiungere i risultati attesi individuati
- delle modalità di valutazione del raggiungimento dei risultati (sia rispetto al traguardo finale che rispetto a traguardi di competenza intermedi, che vanno considerati in progressione e continuità).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto aderisce agli accordi di rete per ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere nelle attività rivolte a giovani in obbligo di istruzione e formazione al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo. Le azioni promosse sono progettate e realizzate in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne costituiscono un ampliamento essenziale.

Collaborazioni esterne:

1. Protocollo di Intesa ai fini della continuità e dell'orientamento - IPSAR "Piranesi" Capaccio - Paestum. La collaborazione nasce dall'esigenza di individuare strategie comuni per promuovere un'efficace azione di orientamento nell'ottica del successo formativo e della prevenzione della dispersione scolastica e dall'opportunità di favorire le sinergie tra le scuole per incrementare "buone pratiche" di raccordo fra scuole di primo e secondo grado.
2. Protocollo di Intesa per lo sviluppo di iniziative di continuità e di orientamento - IIS "Vico-De Vivo" Agropoli. La collaborazione nasce dall'esigenza di individuare strategie comuni per promuovere un'efficace azione di orientamento nell'ottica del successo formativo e della prevenzione della dispersione scolastica e dall'opportunità di favorire le sinergie tra le scuole per incrementare "buone pratiche" di raccordo fra scuole di primo e secondo grado.
3. Registrazione della scuola come Ilte Centre e Preparation Centre Ufficiale e sede di esame Cambridge English.
4. Registrazione scuola come sede esame Trinity numero 57954.



5. Collaborazione con Enti locali per la realizzazione di progetti innovativi, arte presepiale.
6. Partecipazione con il Comune di Capaccio-Paestum alla BMTA.
7. Progetto di ricerca "Piccole Scuole" -Il Nostro Istituto appoggia il progetto dell'Indire che sostiene da anni le scuole situate nei territori geograficamente isolati, allo scopo di valorizzare la loro funzione di presidio educativo e culturale e di contrastare il fenomeno dello spopolamento.
8. Avanguardie Educative. Il Nostro Istituto ha adottato varie idee proposte dalle Avanguardie Educative come i «Laboratori del Sapere» che tengono insieme impianto metodologico e curriculum disciplinare, grazie allo sviluppo di percorsi didattici esemplari, che coniugano attenzione ai saperi e motivazione degli studenti. L'obiettivo è superare il modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze precostituite (generalmente quelle del libro).
9. Gemellaggio della scuola con l'istituto francese Marcel Pagnol della città di Rueil-Malmaison, Comune situato nel dipartimento dell'Haut-de-Seine nella regione dell'Île-de-France. Una delegazione dell'Istituto, studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria, completerà formalmente il gemellaggio tra le due comunità. Verrà organizzato un soggiorno in Francia delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi italiani ospiti nelle famiglie francesi, contraccambiato poi con il soggiorno dei loro studenti nelle famiglie italiane. Durante il soggiorno, gli alunni assisteranno allo svolgimento delle lezioni a scuola, i restanti giorni saranno dedicati a visite culturali nella capitale francese Parigi e nei dintorni. Un programma simile sarà proposto agli studenti francesi che saranno ospitati successivamente in Italia.
10. Gemellaggio in e-twinning con Turchia per progetto "Steps for sustainable future" e Slovenia per progetto "Hands together: joint learning activities of partner schools"



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ALTRASCUOLA in progress

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 24 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule in parte saranno tematiche o disciplinari con la rotazione degli studenti ed in parte fisse. Tutte le aule avranno configurazioni flessibili e rimodulabili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, sostituendo solo le cattedre e le sedie dei docenti per renderle adattabili ai diversi setting d'aula. Intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono l'organizzazione delle aule anche di ora in ora. In alcune aule, dove lo spazio lo consente, saranno allestiti dei corner per il circle time con sedute morbide (pouf) per poter allestire velocemente degli spazi didattici uno-a-molti per la presentazione di lavori individuali o di gruppo o per ricreare ambienti che promuovono momenti di comunicazione e interazione tra studenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. Alcuni ambienti saranno supportati da accessori per la videoconferenza con dotazioni di software e di piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Altri saranno provvisti di carrelli mobili con tecnologie digitali per il video making, oppure per la registrazione di podcast. Altri ancora saranno dotati di carrelli con tecnologie scientifiche digitali on con dotazioni STEM di base (già acquistati con il finanziamento STEM) e tavoli mobili per la robotica per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. La scelta di predisporre carrelli mobili è finalizzata alla possibilità di poter ruotare le tecnologie per rendere tutti gli ambienti dinamici e adattabili alle diverse esigenze disciplinari. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione. In ogni aula sarà prevista la realizzazione di una parete lavagna e di pareti tematizzate e personalizzate con stampe di learning object rendendo possibile anche un apprendimento di tipo visivo (visual learning).

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

20/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: IMPARIAMO A FARE CON LA STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento STEM mediante la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto Comprensivo. Il tutto, rappresenta, una soluzione tecnologicamente avanzata ed intuitiva sia di didattica a distanza che in presenza. E' possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materie scientifiche in totale ed assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	58



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme possiamo tutto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto consta di vari interventi differenziati e organizzati sulla base delle indicazioni previste dalle misure di accompagnamento declinate dal MIM, volti alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione esplicita ed implicita. Tali interventi, in linea con quanto definito nel PTOF e coerentemente con le scelte strategiche pianificate nel Piano di Miglioramento, prevedono azioni finalizzate a promuovere l'inclusione sociale e il successo formativo. Punto cardine è il recupero delle competenze di base da raggiungere tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone inclinazioni e talenti. Percorsi di mentoring individuali, potenziamento delle competenze di base, percorsi laboratoriali, azioni di supporto orientativo alle famiglie sono le azioni che il nostro Istituto intende realizzare coadiuvato dal team per la prevenzione della dispersione istituito nella nostra scuola. Tutte le attività mirano a potenziare percorsi logico-cognitivi di qualità degli studenti per offrire loro una scuola non più fondata sull'istruzione nozionistico-contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti significativi spendibili in ogni contesto di vita reale. Queste tipologie di percorsi si coniugano con l'apprendimento attivo promosso dalle Avanguardie Educative, con cui la scuola ha stilato un protocollo d'intesa. Un apprendimento attivo, dunque, che sfrutta materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, esperimenti hands-on, giochi didattici, e così via. In linea con il modello proposto da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Avanguardie Educative, l'insegnante cercherà di trasformare la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT; che lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari. I percorsi sono rivolti a studenti con fragilità didattiche e a rischio di abbandono, così come emerso dalla mappatura del nostro istituto, analizzando e confrontando, il RAV, le evidenze dei risultati scolastici e i dati restituiti dall'INVALSI. Le azioni sono previste in sinergia con il territorio, gli enti locali, servizi sociali e sanitari, alcune associazioni e scuole attraverso la sottoscrizione di protocolli operativi. Inoltre tramite i fondi della misura 4.0 la scuola prevede di curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Le azioni sono le seguenti: percorsi di mentoring e orientamento rivolti a singoli alunni che permettano loro di sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a gruppi di alunni; un percorso destinato ai genitori per supportare le famiglie degli alunni a rischio dispersione nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti a gruppi di alunni, afferenti a diverse discipline e tematiche.

Importo del finanziamento

€ 74.506,90

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	90.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	90.0	0

● Progetto: Insieme possiamo tutto 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, prosieguo delle precedente azione, è consta di vari interventi differenziati e organizzati sulla base delle indicazioni previste dalle misure di accompagnamento declinate dal MIM, volti alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione esplicita ed implicita. Tali interventi, in linea con quanto definito nel PTOF e coerentemente con le scelte strategiche pianificate nel Piano di Miglioramento, prevedono azioni finalizzate a promuovere l'inclusione sociale e il successo formativo. Punto cardine è il recupero delle competenze di base da raggiungere tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone inclinazioni e talenti. Percorsi di mentoring individuali, potenziamento delle competenze di base, percorsi laboratoriali, azioni di supporto orientativo alle famiglie sono le azioni che il nostro Istituto intende realizzare coadiuvato dal team per la prevenzione della dispersione istituito nella nostra scuola. Tutte le attività mirano a potenziare percorsi logico-cognitivi di qualità degli studenti per offrire loro una scuola non più fondata sull'istruzione nozionistico-contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti significativi spendibili in ogni contesto di vita reale. Queste tipologie di percorsi si coniugano con l'apprendimento attivo promosso dalle Avanguardie Educative, con cui la scuola ha stilato un protocollo d'intesa. Un apprendimento attivo, dunque, che sfrutta materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, esperimenti hands-on, giochi didattici, e così via. In linea con il modello proposto da Avanguardie Educative, l'insegnante cercherà di trasformare la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle ICT; che lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari. I percorsi sono rivolti a studenti con fragilità didattiche e a rischio di abbandono, così come emerso dalla mappatura del nostro istituto, analizzando e confrontando, il RAV, le evidenze dei risultati scolastici e i dati restituiti dall'INVALSI. Le azioni sono previste in sinergia con il territorio, gli enti locali, servizi sociali e sanitari, alcune associazioni e scuole attraverso la sottoscrizione di protocolli operativi. Inoltre tramite i fondi della misura 4.0 la scuola prevede di curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Le azioni sono le seguenti: percorsi di mentoring e orientamento rivolti a singoli alunni che permettano loro di sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a gruppi di alunni; un percorso destinato ai genitori per supportare le famiglie degli alunni a rischio dispersione nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti a gruppi di alunni, afferenti a diverse discipline e tematiche.

Importo del finanziamento

€ 79.217,20

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	90.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	90.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

● Progetto: Rivoluzione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica del nostro istituto è strutturato in: 5 percorsi formativi sulla transizione digitale di 22 ore ciascuno; di 5 laboratori formativi sul campo per l'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche innovative e da una comunità di pratiche per l'apprendimento composta da 10 formatori tutor. Gli ambiti tematici del progetto formativo comprendono: la gestione della didattica e degli ambienti di apprendimento innovativi con i relativi strumenti tecnologici; il consolidamento e potenziamento della didattica per l'insegnamento dell'informatica, del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica a partire dalla scuola dell'infanzia; il potenziamento della didattica per le discipline STEM e utilizzo sicuro della rete internet e di prevenzione del cyberbullismo e il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 56.826,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: NUOVI LINGUAGGI CRESCONO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto "Nuovi Linguaggi Crescono" sarà articolato in complessivi 20 corsi e vedrà la partecipazione di 190 alunni e 30 docenti. Per l'intervento A sono previsti: 10 corsi finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici che mirano a promuovere l'apprendimento e l'interesse degli studenti nelle discipline STEM, ovvero Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. L'obiettivo è sviluppare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze critiche per il futuro, stimolare la creatività, e preparare gli studenti per le sfide del mondo moderno, dove le discipline STEM giocano un ruolo sempre più centrale. Nei corsi saranno utilizzati Software e piattaforme immersive che consentano di Incorporare tecnologie all'avanguardia nei progetti, come stampanti 3D, simulatori, software di progettazione e altro ancora che può accrescere l'entusiasmo degli studenti e prepararli per il mondo tecnologicamente avanzato. 2 corsi aventi funzione di orientare le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, i corsi promuovono la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, background socio-economico o abilità, favorendo il superamento della diversità di genere, valorizzando i loro talenti, le loro inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche; 8 corsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un numero di studenti non inferiori a 9 unità. Per l'intervento B i progetti di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica, al raggiungimento di una certificazione linguistica e all'apprendimento della metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche. I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: 1) Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico- comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, secondo quanto previsto dal QCER e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; 2) Corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico- comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello C1, secondo quanto previsto dal QCER. 3) Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico. Tra gli obiettivi principali: Acquisizione di metodologie didattiche innovative; Incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua; Incentivazione della formazione permanente e approfondimento delle competenze (LS); Sviluppo di competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche in lingua inglese.

Importo del finanziamento

€ 99.704,31



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA dedica l'intera Missione 4 all'istruzione per assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento. Nello specifico l'investimento 1.4 del Piano si pone l'obiettivo di misurare, monitorare e ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e ridurre il tasso di dispersione scolastica, nella fascia di età 12-18 anni (classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado).

Le priorità del RAV della scuola per il triennio 2022-25 sono il miglioramento delle competenze di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

base degli alunni e la riduzione del tasso percentuale degli studenti collocati ai livelli più bassi delle Prove standardizzate nazionali. Inoltre negli ultimi anni la scuola sta registrando un aumento di alunni stranieri, che necessitano, insieme alle loro famiglie, di un supporto linguistico e di un percorso di orientamento, oltre che un considerevole aumento di alunni con B.E.S. . In tale scenario appare necessario finalizzare le risorse della missione del P.N.R.R. alle seguenti tipologie di attività:

- **PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO**, finalizzati a sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, accompagnandoli in percorsi personalizzati
- **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**, finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze di base erogati a piccoli gruppi
- **PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE** al fine di sostenerle e guidarle in azioni "inclusive" per favorire una loro partecipazione attiva alla comunità EDUCANTE
- **PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI**, afferenti a diverse discipline e tematiche, anche in rete con il territorio (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo Capaccio Capoluogo "Costabile Carducci" offre insegnamenti relativi ai tre ordini di scuola. Va evidenziato che presso la Scuola Secondaria di I Grado, plesso Vannulo, è stato attivato il tempo prolungato per due giorni settimanali con servizio mensa. Le diverse realtà sono di seguito indicate:

- [SCIGLIATI](#)
SAAA8AY01D - Scuola dell'Infanzia
- [RETTIFILO-VANNULO](#)
SAAA8AY02E - Scuola dell'Infanzia
- [CAPACCIO](#)
SAAA8AY03G - Scuola dell'Infanzia
- [BORGO NUOVO](#)
SAAA8AY04L - Scuola dell'Infanzia
- [REGIONE SPINAZZO](#)
SAAA8AY05N - Scuola dell'Infanzia
- [TRENTINARA CAP.](#)
SAAA8AY06P - Scuola dell'Infanzia
- [CAPACCIO CAP. P.P.](#)
SAEE8AY01P - Scuola Primaria
- [TEMPA SAN PAOLO](#)
SAEE8AY02Q - Scuola Primaria
- [VANNULO](#)
SAEE8AY03R - Scuola Primaria
- [SPINAZZO- PAGLIANO](#)
SAEE8AY04T - Scuola Primaria
- [BORGONUOVO](#)
SAEE8AY05V - Scuola Primaria
- [TRENTINARA CAP.P.P.](#)
SAEE8AY06X - Scuola Primaria
- [CAPACCIO CAP. "I.C. CARDUCCI"](#)



SAMM8AY01N - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Afferiscono allo stesso Istituto i plessi di Capaccio, Scigliati e Vannulo.

TRENTINARA

SAMM8AY02P - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organico dell'Autonomia

L'organico potenziato dell'autonomia realizza il curricolo d'istituto e sostiene la progettazione per l'arricchimento dell'Offerta formativa. Gli interventi formativi saranno volti a realizzare l'individualizzazione e la personalizzazione per il recupero delle abilità e conoscenze ma anche ad attività di potenziamento ed ampliamento per valorizzare le eccellenze. Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado il potenziamento avrà anche una dimensione orientativa e sociale.

Offerta formativa

Il nostro Istituto da anni propone una ricca offerta formativa curriculare ed extracurriculare, inoltre accoglie e seleziona progetti esterni che vengono proposti da enti no profit che lavorano sul territorio. I progetti caratterizzanti la nostra offerta sono:

- Recupero e potenziamento abilità linguistiche e logico-matematiche.
- Educazione alla conoscenza e al rispetto del territorio.
- Valorizzazione e potenziamento lingue straniere.
- Potenziamento pratica musicale.
- Educazione e sensibilizzazione ecologica.
- Educazione allo sport e sana alimentazione.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Continuità e Orientamento

Le attività curricolari sono state raggruppate per macroaree tematiche, così suddivise:



1. Recupero e potenziamento abilità linguistiche e logico-matematiche
2. Educazione alla conoscenza e al rispetto del territorio
3. Valorizzazione e potenziamento lingue straniere
4. Potenziamento della pratica artistica
5. Educazione allo sport e alla sana alimentazione
6. Educazione e sensibilizzazione ecologica
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
8. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
9. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
10. Valorizzazione della scuola come ponte tra famiglia e comunità locali



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCIGLIATI	SAAA8AY01D
RETTIFILO-VANNULO	SAAA8AY02E
CAPACCIO	SAAA8AY03G
BORGO NUOVO	SAAA8AY04L
RIONE SPINAZZO	SAAA8AY05N
TRENTINARA CAP.	SAAA8AY06P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPACCIO CAP. P.P.	SAEE8AY01P
TEMPA SAN PAOLO	SAEE8AY02Q
VANNULO	SAEE8AY03R
SPINAZZO- PAGLIANO	SAEE8AY04T
BORGONUOVO	SAEE8AY05V
TRENTINARA CAP.P.P.	SAEE8AY06X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPACCIO CAP. "I.C. CARDUCCI"	SAMM8AY01N
TRENTINARA	SAMM8AY02P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CAPACCIO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCIGLIATI SAAA8AY01D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RETTIFILO-VANNULO SAAA8AY02E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPACCIO SAAA8AY03G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: BORGNO NUOVO SAAA8AY04L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE SPINAZZO SAAA8AY05N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRENTINARA CAP. SAAA8AY06P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPACCIO CAP. P.P. SAEE8AY01P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEMPA SAN PAOLO SAEE8AY02Q



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VANNULO SAE8AY03R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SPINAZZO- PAGLIANO SAE8AY04T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGONUOVO SAE8AY05V

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TARENTINARA CAP.P.P. SAE8AY06X



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAPACCIO CAP. "I.C. CARDUCCI" SAMM8AY01N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TRENTINARA SAMM8AY02P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica entra nel curriculum scolastico di ogni ordine e grado come disciplina autonoma, ma con dimensione trasversale, secondo quanto stabilito dalla Legge n°92 del 20 agosto 2019. L'insegnamento della disciplina si articola in almeno 33 ore annuali, ricavate dal monte ore annuale delle singole discipline. Per la Scuola dell'Infanzia si prevede di avviare iniziative che coinvolgono tutti i campi di esperienza mediate il gioco, attività educative e didattiche e attività di routine. Tale insegnamento viene affidato a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe. Sia per la primaria che per la secondaria di primo grado le ore di Educazione Civica si possono svolgere nella forma di lezione o attraverso attività progettuali o di potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione, periodica e finale, prevede per ciascun alunno un giudizio descrittivo per la Scuola Primaria, voti numerici per la Scuola Secondaria di primo grado.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/23 per le classi quinte della scuola primaria sono introdotte due ore di educazione motoria, come previsto dalla legge n. 234/2021. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale 27 ore e sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto le ore precedentemente utilizzate



per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio. Dall'anno scolastico 2023/24 le ore di educazione motoria sono state introdotte oltre che per le quinte anche per le quarte.



Curricolo di Istituto

I.C. CAPACCIO CAPOLUOGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo parte dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel RAV elaborato e nel conseguente Piano di Miglioramento per quanto riguarda l'analisi e il contesto in cui opera l'Istituto, le risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale e degli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti. La descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto e le necessità formative del personale della scuola.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2022-2025.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La forza della gentilezza

Progetto curriculare

In relazione agli obiettivi n.3, n.11 e n.16 dell'Agenda 2030 gli **obiettivi generali** sono:

- Assicurare il benessere di tutti e di tutte le età attraverso la promozione di comportamenti improntati al rispetto e alla gentilezza;



- Rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- Promuovere società pacifiche e più inclusive attraverso esperienze ludiche e formative che stimolino atteggiamenti di apertura verso l'altro (salutare in diverse lingue, sorridere, condividere, collaborare, aiutare, ringraziare)

Obiettivi Specifici:

- Utilizzo quotidiano di parole gentili (grazie, prego, per favore, scusa);
- Rispettare il proprio turno nel gioco, nella conversazione e in ogni altra situazione di vita pratica come condizione necessaria per star bene con gli altri;
- Imparare ad interagire usando le "buone maniere" con i pari, con i più piccoli, con gli adulti e con chi ha bisogni particolari;
- Fare esperienza di comportamenti di gentilezza e cura verso se stessi (comprendere che alcune situazioni ci aiutano a stare bene mentre altre ci danneggiano), verso gli altri e verso l'ambiente (scuola, pianeta e animali);
- Riconoscere la possibilità di veicolare messaggi che suscitano gentilezza e buoni sentimenti attraverso l'espressione artistica (pittorica, grafica, motoria e musicale).

Metodologie

- Ascolto e Comprensione di storie sulla gentilezza ("Il bambino con i fiori nei capelli", "la Pace nel bosco",)
- Conversazioni guidate in circle time
- Giochi strutturati
- Familiarizzazione con esempi "illustri" che stimolano atteggiamenti di disponibilità e di condivisione (es. San Martino, San Francesco ecc..)
- Attività laboratoriali: "La gentilezza nell'arte"
- Iniziative formative per celebrare le seguenti Giornate speciali: Festa della Luce – 11 novembre; Giornata mondiale della Gentilezza – 13 novembre; Giornata dei diritti dell'infanzia – 20 novembre; Giornata dell'Albero - 21 novembre; Giornata dei Calzini spaiati- primo venerdì di febbraio; Giornata della Terra – 22 aprile; Giornata mondiale delle api – 20 maggio.



- Creazione di artefatti, cartelloni, compiti di realtà (allestimento, cura e decoro degli ambienti di vita comune come aula, salone, spazi esterni)
- Uscita didattica degli alunni per partecipazione a eventuali iniziative promosse dall'Ente Locale per il 13 novembre

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **"Terra amica mia!!"**



Progetto curriculare: Realizzazione dell'obiettivo n.15 dell'Agenda 2030

- Promuovere esperienze educative all'aria aperta ed a contatto diretto con la natura (orto didattico)
- Conoscenza dei prodotti naturali importanti per il proprio benessere fisico e psicofisico.
- Abbellire gli spazi esterni alla scuola

Obiettivi Generali

- Familiarizzare con l'elemento terra attraverso esperienze dirette per scoprire come nascono i cibi di origine vegetale.
- Promuovere lo sviluppo di capacità percettivo – logico – scientifiche.
- Stimolare lo sviluppo della capacità di sperimentare la trasformazione della materia mediante attività di manipolazione.
- Imparare ad amare, rispettare e salvaguardare l'ambiente naturale.
- Esercitare la pazienza.
- Interiorizzare regole e comportamenti.
- Educare al gusto delle cose semplici, naturali ed esteticamente belle
- Favorire l'acquisizione del metodo scientifico: saper osservare, ascoltare descrivere, individuare un problema, formulare ipotesi e verificare.
- Favorire esperienze inclusive sviluppando tutte le abilità del singolo anche in presenza di disabilità.

Obiettivi Specifici

- Conoscere i prodotti della terra e sperimentare la coltivazione di alcuni di essi.
- Manipolare e utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi...).
- Occuparsi della coltivazione delle piante in giardino o in vaso.
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (seminare, togliere erbacce, raccogliere i prodotti...).



- Scoprire le condizioni indispensabili alla vita vegetale.
- Confrontare diverse varietà di vegetali.
- Saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti.
- Assumersi delle piccole responsabilità in relazione alla cura dell'orto e delle piante in vaso (annaffiature, pulizia e zappettatura del terreno).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Nel nostro istituto, il curricolo verticale per competenze si inserisce nel complesso sistema educativo – didattico che è alla base di uno sviluppo articolato e multidimensionale delle capacità e potenzialità dell'alunno, dalla frequenza della scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo parte dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia per arrivare alle discipline negli ordini di scuola successivi. Un percorso educativo – formativo unitario negli obiettivi e nei contenuti, ma differenziato a seconda delle fasce di età è fondamentale per evitare pericolose frammentazioni educative, garantendo quindi negli alunni un percorso graduale di crescita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto da anni propone una ricca offerta formativa curriculare ed extracurriculare, inoltre accoglie e seleziona progetti esterni che vengono proposti da enti no profit che insistono sul territorio. I progetti caratterizzanti la nostra offerta sono:

- Educazione alla conoscenza e al rispetto del territorio.
- Educazione e sensibilizzazione ecologica.
- Educazione allo sport e sana alimentazione.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Continuità e Orientamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza è una disciplina che mira a promuovere la convivenza armoniosa e a favorire lo sviluppo mutualmente proficuo delle persone e delle comunità in cui queste stesse vivono. Nelle società democratiche, essa aiuta gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili, desiderosi e capaci di assumersi responsabilità per loro stessi e le loro comunità a livello nazionale, europeo e internazionale.



Per “educazione alla cittadinanza” si intende una pluralità di azioni educative, formali e non formali, attuate dalla scuola e/o sviluppate all'esterno, che contribuiscono alla costruzione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze necessarie all'esercizio dei propri diritti e doveri e alla partecipazione attiva alla vita democratica della propria società”.

Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Il quadro normativo

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, “ ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si



riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione la tutela

dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Gli assi culturali di riferimento

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione civica:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

1. Costituzione

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto



delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.

Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. Sviluppo Economico e sostenibilità.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche



- la costruzione di ambienti di vita, di città,
- la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare,
- l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso,
- un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.



3. Cittadinanza digitale

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di essere correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline



previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, “l’educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l’educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell’uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l’italiano, la matematica, la tecnologia e l’informatica. Si tratta dunque di far emergere all’interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Le conoscenze e le abilità connesse all’educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell’applicazione in compiti che trovano riscontro nell’esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell’ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di “applicare” conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l’utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l’assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l’attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

Suggerimenti operativi



La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Fra le attività da intraprendere, a titolo esemplificativo, potrebbero essere comprese:

- proposte o adesioni a campagne sociali territoriali e su scala più ampia
- rinnovate forme di democrazia scolastica, con partecipazione attiva degli allievi □ progetti integrati con organismi e associazioni - non solo istituzionali - su tematiche trasversali (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente)
- visite didattiche a sedi istituzionali e partecipazione alle loro sedute pubbliche
- valorizzazione di testimoni del nostro tempo (forze dell'ordine, collaboratori di giustizia, magistrati) nell'ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità
- lettura critica dei quotidiani
- uso costruttivo della comunicazione multimediale (You Tube, blog, ...).



La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo di educazione civica possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni



culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

L'educazione civica, nella scuola dell'infanzia, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica, di capire e vivere le regole della stessa e di far conoscere le istituzioni locali affinché i bambini partecipino al loro sviluppo.

Si rinvia al [Curricolo](#) di ed. Civica aggiornato a Ottobre 2024 per gli approfondimenti relativi ai nuclei tematici e agli obiettivi, in linea con le linee guida del 2024.

Allegato:

Curricolo ed.civica 2024.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico potenziato dell'autonomia realizza il curricolo d'istituto e sostiene la progettazione per l'arricchimento dell'Offerta formativa. Gli interventi formativi saranno volti a realizzare l'individualizzazione e la personalizzazione per il recupero delle abilità e conoscenze ma anche ad attività di potenziamento ed ampliamento per valorizzare le eccellenze. Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado il potenziamento avrà anche una dimensione orientativa e sociale. Per la scuola Primaria sono previste ulteriori tre insegnanti, invece, nella Secondaria di I Grado è previsto un solo posto individuato nella classe di concorso AA60 (TECNOLOGIA) per potenziamento delle competenze digitali.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CAPACCIO CAPOLUOGO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: CORSO DI METODOLOGIA CLIL**

Il programma del corso è concepito per potenziare le competenze linguistiche e comunicative nella lingua straniera veicolare, oltre a sviluppare le competenze metodologiche-didattiche specifiche del CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVI LINGUAGGI CRESCONO



Approfondimento:

- Al termine del percorso formativo, i partecipanti saranno in grado di:
 - progettare percorsi CLIL pertinenti al proprio ambito disciplinare;
 - creare e strutturare unità Didattiche integrate di contenuto e lingua;
 - sviluppare strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti;
 - realizzare materiale per il monitoraggio degli interventi didattici

○ Attività n° 2: CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI LINGUA INGLESE LIVELLI B1 E B2

I corsi mirano al potenziamento delle competenze linguistico-comunicative di livello B1 e B2, secondo i parametri stabiliti dal Quadro comune europeo di riferimento (QCERT) e al conseguimento della certificazione linguistica di Livelli B1 e B2

'''

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVI LINGUAGGI CRESCONO

Approfondimento:

Obiettivi per il Corso di Livello B1:

Comprensione Orale:

Sviluppare la capacità di comprendere il contenuto principale di conversazioni semplici e di annunci pubblici in contesti familiari.

Esercitarsi nell'ascolto attivo attraverso esercizi di comprensione audiovisiva.

Produzione Orale:

Gestire interazioni quotidiane in situazioni familiari e descrivere esperienze, eventi e sogni.

Migliorare la fluidità e la pronuncia attraverso attività di role-play e discussioni di gruppo.

Comprensione Scritta:

Accrescere la capacità di comprendere testi brevi e semplici, come messaggi e annunci, nonché di identificare informazioni specifiche in testi più complessi.

Eseguire esercizi di lettura incentrati sul riconoscimento di argomenti e opinioni.

Produzione Scritta:

Sviluppare abilità di scrittura per creare testi brevi e chiari su argomenti familiari, come lettere personali e descrizioni di eventi.

Imparare a organizzare le idee in modo coerente attraverso l'uso di connettivi.

Vocabolario e Grammatica:

Potenziare il lessico relativo a temi quotidiani, come il lavoro, i viaggi e le attività ricreative.



Approfondire le strutture grammaticali fondamentali per formare frasi corrette e articolate.

Preparazione alla Certificazione:

Familiarizzare con il formato dell'esame B1, risolvendo prove pratiche e simulazioni.

Analizzare i criteri di valutazione per migliorare le performance nelle diverse abilità linguistiche.

Obiettivi per il Corso di Livello B2:

Comprensione Orale:

Sviluppare la capacità di comprendere e analizzare discorsi complessi su argomenti sia concreti che astratti.

Esercitarsi ad affrontare situazioni di comunicazione in contesti più formali e informali.

Produzione Orale:

Stimolare l'abilità di esprimere opinioni e argomentazioni in modo chiaro e dettagliato.

Migliorare l'abilità di partecipare a discussioni, presentando e difendendo le proprie idee.

Comprensione Scritta:

Potenziare la capacità di comprendere testi più lunghi e complessi, come articoli di giornale e saggi, e di analizzarne la struttura e il contenuto.

Imparare a identificare le intenzioni comunicative e i punti di vista degli autori.

Produzione Scritta:

Sviluppare la capacità di scrivere testi chiari e ben strutturati, come relazioni, saggi e articoli, su argomenti di interesse.

Lavorare sull'argomentazione logica, sull'organizzazione dei contenuti e sull'uso di linguaggio appropriato.

Vocabolario e Grammatica:



Espandere il lessico relativo a tematiche più avanzate e tecniche, come il lavoro, la cultura e le questioni sociali.

Approfondire le strutture grammaticali più complesse, come le frasi subordinate e l'uso di modi verbali.

Preparazione alla Certificazione:

Familiarizzarsi con il formato dell'esame B2, completando esercizi e pratiche specifiche.

Rivedere e analizzare gli errori comuni per migliorare le performance complessive.

○ Attività n° 3: Corso di formazione per docenti Lingua francese, livello C1

Il corso mira al potenziamento delle competenze linguistico-comunicative di livello C1, secondo i parametri stabiliti dal Quadro comune europeo di riferimento (QCER) e al conseguimento della certificazione linguistica di LIVELLO AVANZATO C1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVI LINGUAGGI CRESCONO

Approfondimento:

Obiettivi Generali:

Sviluppare la Competenza Linguistica Avanzata: Potenziare la capacità di comprendere e produrre testi complessi in lingua, sia scritti che orali, su argomenti astratti e concreti.

Migliorare le Abilità di Comunicazione: Favorire l'abilità di interagire con fluidità e spontaneità, permettendo discussioni e dibattiti su temi di interesse generale e specialistico.

Preparazione per la Certificazione C1: Fornire preparazione mirata per il superamento dell'esame di certificazione linguistica di livello C1, con focus su strategie d'esame e pratiche simulate.

Obiettivi Specifici:

Espressione Orale:

Sviluppare la capacità di esprimere opinioni, argomentare e discutere argomenti complessi in modo chiaro e coerente.

Praticare presentazioni orali su argomenti scelti, migliorando l'uso di un linguaggio tecnico e specialistico.

Comprensione Orale:

Potenziare la comprensione di conversazioni e dibattiti in contesti formali e informali



attraverso l'ascolto attivo di materiali audio-autentici (podcast, interviste, conferenze).

Produzione Scritta:

Allenare la scrittura di testi complessi, come saggi, relazioni e articoli, con attenzione alla coerenza, coesione e uso appropriato dei registri.

Comprensione e Analisi Scritta:

Sviluppare la capacità di analizzare e commentare testi accademici e professionali, identificando argomenti principali, intenzioni dell'autore e strutture argomentative.

Arricchimento del Vocabolario:

Ampliare il lessico e le espressioni idiomatiche attraverso esercizi specifici e lettura di materiali di vari generi (letteratura, articoli di giornale, studi accademici).

Pratica delle Strutture Grammaticali:

Consolidare la conoscenza delle regole grammaticali avanzate e migliorare la produzione orale e scritta attraverso esercizi pratici e attività di revisione.

Interazione Sociale:

Praticare situazioni di interazione sociale e professionale, simulando incontri, negoziazioni e discussioni in piccoli gruppi.

Cultura e Civiltà:

Esplorare aspetti culturali, storici e sociali dei paesi di lingua target, creando un contesto più ricco e significativo per l'apprendimento linguistico.

Metodologia:

Utilizzare tecniche attive e partecipative, come giochi di ruolo, simulazioni e lavori di gruppo.

Integrare risorse digitali e materiali autentici per rendere l'apprendimento più coinvolgente e pratico.

Prevedere momenti di auto-valutazione e feedback per monitorare i progressi individuali.



○ Attività n° 4: Progetto etwinning "Steps for Sustainable Future"

Il presente progetto coinvolge discenti turchi ed italiani frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Il progetto si propone di educare gli studenti delle classi prime alla consapevolezza ecologica attraverso lo studio e l'applicazione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti svilupperanno competenze digitali, sociali e linguistiche, mentre imparano a integrare la sostenibilità in ogni materia scolastica. Il progetto mira a responsabilizzare i giovani studenti, promuovendo la cooperazione e la condivisione di buone pratiche ambientali sia all'interno della scuola che nella comunità più ampia. Gli studenti saranno incoraggiati a diventare protagonisti attivi del cambiamento, comprendendo l'importanza delle azioni individuali per un futuro sostenibile. I risultati attesi includono un aumento significativo della consapevolezza ecologica, lo sviluppo di competenze trasversali e la creazione di prodotti e iniziative che possano avere un impatto positivo sull'ambiente scolastico e sulla comunità locale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



○ Attività n° 5: Progetto etwinning "Magic Words Open Every Door"

Il presente progetto coinvolge discenti turchi, albanesi, spagnoli, greci ed italiani frequentanti la scuola primaria. La gentilezza è un valore universale. Per un futuro migliore, le espressioni di gentilezza dovrebbero essere incluse in tutte le società. Il nostro progetto è portato avanti per garantire che le espressioni di gentilezza siano integrate

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Gentilezza come valore universale

Il progetto eTwinning si propone di promuovere la gentilezza come valore universale per un futuro migliore, integrandola nella vita degli studenti. Attraverso l'accento posto su comportamenti e parole positive, mira a prevenire il bullismo tra pari.

Obiettivi:

Far sì che la gentilezza diventi parte integrante della vita degli studenti.

Prevenire il bullismo attraverso la promozione di comportamenti e linguaggi positivi.



Sviluppare valori universali tra gli studenti.

Formare modelli di ruolo gentili e rispettosi.

Favorire la cooperazione tra genitori, insegnanti e studenti.

Offrire agli studenti esperienza nell'uso di strumenti web2.

Risultati attesi:

Sviluppo dell'empatia negli studenti.

Maggiore fiducia in sé stessi.

Riduzione del bullismo grazie alla diffusione della gentilezza.

Rafforzamento della comunicazione e delle relazioni umane.

○ Attività n° 6: Progetto e-twinning "Let's celebrate with us"

Il progetto promuove lo scambio culturale tra alunni delle scuole primarie italiane e turche attraverso:

- Presentazioni reciproche di studenti, docenti e istituti
- Condivisione della storia delle rispettive scuole
- Celebrazione congiunta del centenario della scuola Polydendri
- Scoperta di affinità e differenze culturali

Le attività si svolgeranno mediante piattaforme collaborative digitali, favorendo il dialogo interculturale e l'arricchimento reciproco tra le comunità scolastiche coinvolte. Questo



progetto, oltre a celebrare un importante traguardo storico, il centenario della scuola Polydendri, mira a sviluppare competenze interculturali e digitali negli alunni attraverso un'esperienza diretta di scambio internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Tempistiche e Fasi del Progetto

Fase 1 (Dicembre-Gennaio):

Adempimenti preliminari (autorizzazioni e sondaggi)

Presentazioni reciproche di scuole, città e partecipanti

Formazione sulla sicurezza digitale

Fase 2 (Febbraio-Marzo):

Creazione e selezione logo del progetto

Attività sulla storia scolastica (canti tradizionali, giochi d'epoca, mostra oggetti storici)

Fase 3 (Aprile-Maggio):

Eventi celebrativi congiunti (libro digitale degli auguri, incontri online, attività condivise)



Fase 4 (Giugno):

Valutazione e documentazione

Consegna attestati

Disseminazione risultati

Risultati attesi:

Creazione di uno spazio digitale condiviso

Valutazione d'impatto attraverso sondaggio finale

Verifica del raggiungimento degli obiettivi progettuali

○ Attività n° 7: Progetto etwinning “Hands together: Joint learning activities of partner schools”

L'Istituto aderisce a un progetto Progetto Europeo di Innovazione Didattica "Mani unite: Attività di apprendimento congiunte tra scuole partner", che coinvolge scuole di Estonia, Italia, Cipro e Bosnia, con l'obiettivo di rinnovare le metodologie didattiche e promuovere l'apprendimento integrato e innovativo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto punta a superare l'approccio tradizionale attraverso strategie educative all'avanguardia: apprendimento esperienziale, attività outdoor, collaborazione internazionale e utilizzo delle tecnologie digitali. Gli studenti sperimenteranno modalità di studio interdisciplinari che valorizzano la creatività e le competenze digitali, con un focus particolare sugli approcci STEAM e le tematiche ambientali.

Le attività principali prevedono la co-progettazione di materiali didattici innovativi, scambi di esperienze tra docenti, realizzazione di percorsi formativi condivisi e utilizzo di piattaforme digitali collaborative. L'obiettivo finale è arricchire il patrimonio metodologico della scuola, sviluppare competenze trasversali negli studenti e aprirsi a una dimensione europea dell'istruzione.

I risultati attesi includono la produzione di materiali didattici digitali, strumenti di valutazione condivisi e un archivio di buone pratiche didattiche innovative.

Il titolo del progetto, "Hands together: Joint learning activities of partner schools", sintetizza efficacemente lo spirito di collaborazione e condivisione che caratterizza questa iniziativa internazionale.



○ Attività n° 8: Progetto curriculare TORNEO DI READING & SPELLING

Il presente progetto, a base ludica, vuole portare attenzione sullo spelling, perché una lingua matura non può essere solo orale. Non solo il mancato 'apprendimento della fonetica nuoce tantissimo ai bambini dislessici e con DSA (che invece hanno bisogno di avere regole chiare e insegnate in modo strutturato), ma lasciare la fonetica e lo spelling al mero apprendimento implicito è confusionario per tutti i bambini.

Un progetto che vuole abituare ulteriormente i bambini a leggere in inglese, è potenziarne il vocabolario. La mancanza di un apprendimento strutturato della letto-scrittura rappresenta un vero ostacolo a quello che è un obiettivo che i nostri ragazzi non possono più permettersi di non raggiungere: imparare a studiare, leggere e scrivere, in lingua inglese. Ci sono diverse ricette in giro per il mondo per approfondire spelling e fonetica della lingua inglese tra cui, appunto, le "sfide" in classe: gare di spelling e accorgimenti per creare motivazione in maniera accattivante

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività per imparare lo spelling focalizzate sul canale visivo (stimolato dal tablet e le attività al pc) o uditivo (stimolato dalle canzoni).

Destinatari

- Studenti
- classe VA primaria
- Borgonuovo



Approfondimento:

Potenziamento della lingua inglese in tutt'e 4 le abilità.

Acquisizione e miglioramento delle capacità comunicative e intuitive.

○ Attività n° 9: Cambridge English

Il progetto di lingua inglese Cambridge English si pone come obiettivi formativi, il potenziamento delle competenze in lingua inglese e la preparazione all'esame di livello Pre A1 -A1- A2 che corrispondono agli esami Starters A1- Movers A1- Flyers A2/ KET delle Certificazione internazionali Cambridge English, spendibili nel corso degli studi, in ambito didattico e nel mondo del lavoro. .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I programmi delle Certificazioni Cambridge si basano su un metodo di sviluppo integrato delle abilità linguistiche in contesti di situazioni reali, non trascurando la riflessione sulle



strutture morfosintattiche. Si partirà dalla consapevolezza che il processo di apprendimento della lingua straniera avviene in modo operativo mediante lo svolgimento di attività e compiti specifici della vita quotidiana. Si proporranno, quindi, agli studenti attività individuali, a coppie e in piccoli gruppi, basate su situazioni reali e autentiche. Si farà della lingua straniera il principale mezzo di comunicazione stimolando in tal modo gli alunni ad esprimersi in maniera autonoma sui vari argomenti proposti sulla base dei programmi di esami Cambridge da affrontare (Starters/ Movers/ Flyers/ KET). Inoltre, nell'insegnamento della lingua straniera, si terrà in grande considerazione la componente interculturale, fattore ritenuto essenziale in una comunicazione internazionale di successo.

I corsi organizzati dal nostro Istituto hanno l'obiettivo di consolidare le competenze grammaticali e di far acquisire la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche previste nelle quattro abilità : Listening, Reading, Writing e Speaking . Le lezioni favoriscono l'ampliamento delle conoscenze grammaticali, l'assimilazione graduale delle strutture linguistiche e lessicali, l'arricchimento del vocabolario, il miglioramento della comprensione e produzione orale.

Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione incoraggia gli studenti a rendersi protagonisti di scambi comunicativi reali accrescendo il loro interesse e la loro motivazione allo studio della lingua inglese

○ Attività n° 10: Progetto Trinity-primaria- lingue straniere

Il progetto Trinity si pone l'obiettivo di favorire l'apprendimento della lingua inglese in maniera "attiva", mediante la costituzione di contesti linguistici appropriati e fornendo agli studenti modelli di pronuncia standard (British English) . La finalità del progetto "Trinity" sarà duplice: migliorare le competenze pragmatico-comunicative degli alunni in modo da avere una ricaduta positiva sull'andamento didattico curricolare e preparare gli studenti ad affrontare l'esame Trinity per il conseguimento della certificazione linguistica Trinity



spendibile nel corso degli studi, in ambito didattico e nel mondo del lavoro.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto si pone come obiettivi formativi generali :

- la creazione di un clima di collaborazione, fiducia e comprensione all'interno del gruppo (peer tutoring – peer collaboration);
- l'incremento della disponibilità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo;
- lo sviluppo della fiducia nelle proprie capacità, dell'entusiasmo e dello spirito di iniziativa.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici , si farà riferimento al “ Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere” proponendosi di raggiungere un livello di competenza comunicativa paragonabile a quella descritta come Livelli pre-A1/A1 del QCER. Gli esami sono strutturati in modo da dare fiducia al candidato, motivandolo ad utilizzare la lingua della comunicazione internazionale. Infine, le certificazioni linguistiche rappresentano un valido strumento valutativo ed autovalutativo in quanto permette ad alunni, insegnanti e genitori di “misurare” la competenza linguistica raggiunta.



○ Attività n° 11: DELF" SCOLAIRE A1- A2

Il corso concepito come potenziamento della lingua francese si svolgerà in orario extracurricolare e prevede l'acquisizione di competenze linguistiche pari al livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il Delf (Diploma di studio in lingua francese) è la certificazione ufficiale del Ministero della Pubblica istruzione francese, attestante il livello di competenza raggiunto. Privo di scadenza, adeguato ai livelli di competenza linguistica definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, il Delf è riconosciuto a livello internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Acquisizione competenze comunicative a livello di ricezione, interazione e produzione, sia orale che scritta corrispondenti al Livello A1 e A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue straniere. Utilizzo, in situazioni di comunicazione, delle strutture linguistiche essenziali, in modo che il messaggio venga adeguatamente trasmesso e recepito .



○ **Attività n° 12: ¡Vamos a empezar! SECONDARIA**

Il corso sarà articolato in 20h, e destinato agli alunni delle classi seconda e terza dell'IC Carducci di Capaccio Capoluogo. Le lezioni verranno svolte al fine di raggiungere le competenze relative al QCER, per la conoscenza e valorizzazione della lingua spagnola di Livello A1 escolar.

'''

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVI LINGUAGGI CRESCONO

Approfondimento:



○ Attività n° 13: IO PARLO ITALIANO

Prima alfabetizzazione in lingua italiana per studenti stranieri, finalizzato ad acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Alfabetizzazione dell'italiano L2

Approfondimento:

RISULTATI ATTESI:

Alfabetizzazione dell'italiano L2 con lo scopo di creare un clima di accoglienza per l'inserimento, l'integrazione e l'autonomia nel nuovo ambiente scolastico.

Eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l'ausilio di immagini e comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana. Esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari, descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica. Raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale. Riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronomi personali.



○ **Attività n° 14: IO PARLO ITALIANO- Genitori**

Prima alfabetizzazione in lingua italiana per genitori di alunni stranieri, finalizzato ad acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Alfabetizzazione dell'italiano L2

Destinatari

- genitori

Approfondimento:

Esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari, descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica. Raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale. Riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronomi personali.

○ **Attività n° 15: " GIVE ME FIVE": approccio alla lingua inglese**

Lingua inglese per infanzia. La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma vuol suscitare nel bambino



curiosità verso una lingua diversa. Inoltre le attività proposte faciliteranno l'inclusione, i bambini impareranno, divertendosi, a stare insieme senza escludere nessuno, sia coloro che per motivi di etnia hanno un'origine linguistica diversa, sia i bambini diversamente abili. La lingua inglese, proposta in maniera ludica e giocosa, fungerà da ponte, da legame e da principio di coesione tra mondi linguistici differenti

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- B- C e i BAMBINI DI 3 E 4 ANNI DELLA SEZ.D, INFANZIA BORGONUOVO

Approfondimento:

- Il percorso seguirà le U.D.A. della nostra programmazione inserendosi nelle attività di routine della giornata scolastica, includendo anche termini in inglese. Si baserà su esperienze quotidiane concrete, attività manipolative, canzoni e filastrocche in circle time, utilizzo di flash cards per la presentazione di nuove parole e video.

○ **Attività n° 16: ENGLISH IS FUN!**

Il corso sarà articolato in 10h, e destinato agli alunni della classe terza della scuola dell'infanzia del plesso di di Borgonuovo per continuità didattica. Le lezioni verranno svolte al fine di raggiungere le competenze relative al QCER, per la conoscenza e valorizzazione della lingua inglese.



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

RISULTATI ATTESI

Veicolare messaggi di uso quotidiano;

Acquisire la capacità di sensibilizzare all'apertura verso culture diverse;

Sviluppare competenze di comunicazione ed interazione;

Sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione nei confronti dell'altro;

Salutare e presentarsi

Chiedere e dire il nome

Nominare i colori, i numeri, gli animali

Sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione

○ Attività n° 17: "Je parle français"

L'idea centrale del progetto è che la lingua è un mezzo privilegiato per l'educazione interculturale poiché è veicolo di cultura. Ogni lingua è una Weltanschauung che rende possibile costruire ed esprimere mondi diversi; ed è proprio quest'alterità che suscita interesse e curiosità verso altre culture, che stimola il desiderio di conoscenza dell'altro ed apre al dialogo ed al confronto interculturale. La nostra tesi è che l'insegnamento di altre straniere oltre all'inglese può costituire un mezzo privilegiato per la costruzione di



esperienze, di incontro-confronto-dialogo-scambio-relazione tra culture, predisponendo, in tal modo, alla "transitività" o mobilità cognitiva. Approccio concreto, comunicativo e multisensoriale allo studio delle lingue straniere proposte attraverso abilità integrate: ascolto, parlato, lettura e scrittura. Le esperienze partiranno sempre dal vissuto del bambino e l'approccio multisensoriale sarà utilizzato per soddisfare i diversi stili cognitivi (VAK - apprendimento visivo, auditivo, cinestesico). Saranno proposte attività di vario tipo (giochi, attività espressivo-motorie, attività pratiche, mimo, giochi di ruolo ecc.) con metodologie e attività diversificate (a coppie, per piccoli gruppi, da soli). In un clima favorevole all'apprendimento i bambini prenderanno confidenza con suoni tipici della lingua francese, vocaboli relativi a colori, animali, cibi, saluti, etc. da riutilizzare in modo creativo.

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Obiettivi formativi:

- Accostare i bambini ai suoni, ai vocaboli e alle prime espressioni della L3
- Suscitare curiosità e interesse alla lingua e cultura di altre lingue
- Rinforzare la motivazione
- Promuovere lo studio delle lingue straniere
- Migliorare le abilità comunicative di base
- Migliorare la socializzazione.
- Arricchire il bagaglio culturale del bambino/a, ampliare gli orizzonti e favorire una maggiore apertura che gli/le permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente



○ **Attività n° 18: CLIL TIME! HISTORY IN ENGLISH**

Il presente progetto curricolare vuole implementare il CLIL nelle classi seconde, integrando i contenuti della storia con la lingua inglese, di cui i bambini apprendono lessico e strutture linguistiche funzionali alla verbalizzazione delle esperienze che vivono scoprendo il tempo (Prima, dopo, infine, Parti del giorno, Giorni della settimana, I mesi dell'anno, le stagioni, ecc..), avviandoli anche alla letto-scrittura autonoma che non sia semplice copiatura.

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Obiettivi:

Acquisizione dei linguaggi e delle metodologie specifiche delle diverse discipline

Acquisizione di vocaboli e strutture grammaticali necessari per imparare e trasmettere i contenuti in L2

Stimolazione alla comunicazione con l'insegnante in L2

Stimolazione alla comunicazione tra pari in L2 Stimolazione al lavoro in coppia/in gruppo in L2



Avvio all'uso della lingua inglese per lo studio di materie non linguistiche

Incremento dello Student Talking Time (STT)

○ **Attività n° 19: Mobilità ERASMUS "U.P.SKILL. - Upgrade Professional SKILLS" KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education**

La mobilità dei docenti si è svolta nell'arco di 15 giorni complessivi di viaggio, suddivisi tra due destinazioni principali: Finlandia e Irlanda.

In Finlandia , dal 25 settembre al 9 ottobre 2024, hanno partecipato complessivamente 6 beneficiari. Quattro di loro hanno seguito un corso strutturato focalizzato sia sul potenziamento linguistico che sull'approfondimento di pratiche educative innovative, mentre gli altri due hanno svolto un'attività di job shadowing , osservando da vicino le metodologie di lavoro locali e innovative.

In Irlanda , dal 24 aprile all'8 maggio 2024, 8 beneficiari hanno partecipato a un corso strutturato di potenziamento linguistico , mirato a migliorare le loro competenze nella lingua inglese per favorire una comunicazione più efficace in contesti educativi internazionali.

Queste esperienze hanno rappresentato un'importante opportunità di crescita professionale, sia sul piano linguistico che metodologico, per tutti i partecipanti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Perfezionare le competenze e le conoscenze dei docenti in merito all'utilizzo di metodologie didattiche inclusive in uso a livello europeo;
2. Potenziare le competenze in materia di didattica orientativa, soprattutto dei docenti della attraverso la formazione transnazionale;
3. Fornire allo staff scolastico le competenze utili a promuovere la Digital Education.

○ **Attività n° 20: Domanda per l'accREDITAMENTO Erasmus nell'Istruzione Scolastica (KA120-SCH)**

La domanda di accreditamento Erasmus KA120-SCH consente alle scuole di accedere in modo semplificato a finanziamenti per attività di mobilità nell'ambito dell'educazione scolastica. Prevede la presentazione di un piano strategico a lungo termine, mirato a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso esperienze internazionali.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CAPACCIO CAPOLUOGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: IL PARCO DELLE STEM

La scuola dell'infanzia tra le sue attività propone l'azione denominata "Il Parco delle STEM" che costituisce il primo approccio alle stem dei bambini. Essa sarà proposta attraverso attività educative che incoraggeranno il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. L'azione si compone delle seguenti attività:

- creazione di oggetti utilizzando i mattoncini lego educational;
- coding tattile con il tappeto Cody Mat;
- sperimentazione della robotica attraverso i robot Bee-Bot e M-Tiny;

Tutte le azioni STEM saranno attuate con metodologie didattiche adatte ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia. Infatti saranno predisposti ambienti stimolanti e incoraggianti, che consentano ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori cercando di valorizzare il loro innato interesse per il mondo circostante. L'esplorazione sarà vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con la stimolazione dell'interesse per i fenomeni d'interazione con il mondo che li circonda. Infine saranno create occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo affinando i propri gesti, meccanismi e strumenti tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione denominata "Il Parco delle STEM" ha l'obiettivo di esplorare il campo delle tecnologie attraverso le emozioni, in particolare:

- con la creazione di oggetti i bambini esplorano il funzionamento delle cose, saranno stimolati alla ricerca dei nessi causa-effetto e iniziano a sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni.
- con il coding tattile i bambini impareranno a muoversi e ad orientarsi tra le caselle del tappeto seguendo precise istruzioni impartite dal docente.
- con la sperimentazione della robotica i bambini elaboreranno la prima "organizzazione tecnologica" del mondo esterno e familiarizzeranno con le prime fondamentali competenze digitali.

Con il parco delle Stem si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

○ **Azione n° 2: CODING E PENSIERO**



COMPUTAZIONALE

La scuola primaria propone attività di Coding con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani studenti verso attività che promuovono lo sviluppo del pensiero computazionale. Saranno proposte attività ed esperienze "hand-on" che faciliteranno l'apprendimento STEM attraverso il kit Lego educational Spike essential. Questa esperienza di apprendimento solo apparentemente ludica incoraggia gli studenti ad approfondire i concetti trasversali legati alle STEM, contribuendo allo stesso tempo allo sviluppo di competenze specifiche legate ad alfabetizzazione, matematica e allo sviluppo socio-emotivo.

Propone anche un primo approccio al mondo della robotica con l'utilizzo di Codey Rocky, un robot educativo per lo studio delle materie STEM, facile da usare con un software di programmazione grafica molto intuitivo. Codey può essere programmato per evitare gli ostacoli, riconoscere i colori e seguire le linee permettendo di entrare con il gioco nella programmazione definita a blocchi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con l'attività CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE la scuola si pone di raggiungere i seguenti obiettivi: sviluppare il pensiero computazionale; favorire gli apprendimenti



interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze; favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ Azione n° 3: ROBOTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE

La scuola secondaria di I grado propone attività di Robotica, di modellazione e stampa 3d di semplici oggetti, progettazione di ambienti virtuali e immersi (realtà virtuale). Tutte le attività sono finalizzate a far diventare gli studenti soggetti consapevoli e protagonisti del loro sviluppo futuro e non restare consumatori passivi di tecnologie e servizi digitali. L'azione fornisce loro l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni.

Lo sviluppo delle competenze di problem solving, essenziale per le discipline STEM, sarà promosso attraverso attività che metteranno gli studenti di fronte a problemi reali per stimolarli a trovare soluzioni innovative. L'apprendimento è basato su sfide progettuali che consentiranno agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di attività reali e concrete. Gli studenti potranno identificare un problema e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con l'attività ROBOTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE la scuola si pone di raggiungere i seguenti obiettivi: sviluppare il pensiero computazionale; favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze; favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

L'acquisizione delle competenze sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. La soluzione del compito di realtà costituirà l'elemento su cui il docente si dovrà basare per la valutazione dello studente ricorrendo anche ad osservazioni sistematiche che consentiranno di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato.



Moduli di orientamento formativo

I.C. CAPACCIO CAPOLUOGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Progetto ORIENTALIFE- La scuola orienta per la vita- classi terze**

L' U.S.R. per la Campania ha dato vita al progetto ORIENTAlife – La scuola orienta per la vita, di durata triennale, nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in partenariato con la Regione Campania, ANPAL Servizi, INAIL Campania e Confindustria Campania; tale percorso risponde pienamente a quanto richiesto dalla normativa attualmente in vigore (D.M. 328 del 22/12/2022).

Infatti, il progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico;
2. far acquisire allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea e alle attese del mondo del lavoro, e rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;



5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;

6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;

7. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Il progetto prevede i seguenti percorsi:

1. Didattica orientativa 15 h
2. Linea alla scuola 21 h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 2: Progetto ORIENTALIFE- La scuola orienta per la vita- classi seconde

L' U.S.R. per la Campania ha dato vita al progetto ORIENTAlife – La scuola orienta per la vita, di durata triennale, nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in partenariato con la Regione Campania, ANPAL Servizi, INAIL Campania e Confindustria Campania; tale percorso risponde pienamente a quanto richiesto dalla normativa attualmente in vigore (D.M. 328 del 22/12/2022).

Infatti, il progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico;
2. far acquisire allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea e alle attese del mondo del lavoro, e rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;
5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;
6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;
7. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.



Il progetto prevede i seguenti percorsi:

1. Didattica orientativa 15 h
2. Linea alla scuola 21 h
3. Matemusic@ 15 h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	51	0	51

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri di formazione con corpi statali (esercito e vigili del fuoco): 8 ore

Incontri di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado: 22



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- incontri di orientamento in uscita

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole interne, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e riportare i percorsi che il mondo oggi offre entro un unico contenitore strutturato. Un percorso che va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

L'orientamento, rivolto agli alunni provenienti dalle Scuole Primarie, è di tipo informativo e formativo. L'Istituto organizza incontri per la presentazione della sua offerta formativa, attività di laboratori per alunni e famiglie che richiedono di effettuare un'esperienza scolastica diretta, ospita le classi che vogliono conoscere le strutture della scuola e i diversi percorsi formativi.



OPEN DAY Le "giornate di scuola aperta" offrono l'opportunità agli studenti e alle loro famiglie di effettuare la visita dell'Istituto, durante la quale vengono illustrati l'organizzazione della scuola, sono mostrati gli ambienti, sono proposte attività laboratoriali, in collaborazione con alunni interni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	12	32

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Laboratori con vari partner organizzati dall'USR Campania:

1. GIORNALISTI PER UN GIORNO, CAMBIAMENTO CLIMATICO!- ISTAT -classi- TERZE 4 h online, 6 h attività laboratoriale con docente. (plesso di Vannulo- solo terze)
2. LINEA ALLA SCUOLA FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE- CANALE 8-IL MATTINO. 9 h con esperto esterno, 6 h attività laboratoriale con docente, 6 h in trasmissione Mattina Live. (Plesso di Capaccio cap. seconde e terze)
3. DEBATE USR CAMPANIA - -9 h con esperto, 6 h attività laboratoriale con docente. (plesso di trentinara-seconde e terze)
4. MADE IN ITALY SCHOOL- TERZE -PRIMA COMMUNICATION -6 h con esperto esterno,



6 attività laboratoriale con docente. (plesso di Scigliati- seconde e terze)

5. Partecipazione a laboratori formativi presso gli istituti superiori (Vico de Vivo- Profagri)-tutte le classi seconde e terze (totali 8 h).

6. Incontri di orientamento presso il nostro Istituto- classi terze (h 10).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Laboratori con vari partner organizzati dall'USR Campania:

1. LINEA ALLA SCUOLA FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE- CANALE 8-IL MATTINO. 9 h con esperto esterno, 6 h attività laboratoriale con docente, 6 h in trasmissione Mattina Live. (Plesso di Capaccio cap. seconde e terze)



2. DEBATE USR CAMPANIA - -9 h con esperto, 6 h attività laboratoriale con docente. (plesso di trentinara-seconde e terze)
3. MADE IN ITALY SCHOOL- TERZE -PRIMA COMMUNICATION -6 h con esperto esterno, 6 attività laboratoriale con docente. (plesso di Scigliati- seconde e terze)
4. Partecipazione a laboratori formativi presso gli istituti superiori (Vico de Vivo-i)-tutte le classi seconde (totali 6 h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SPORTELLO PSICOLOGICO-2022/23- DA VERIFICARE

Il Sostegno Psicologico a scuola è un servizio di promozione della salute, intesa nel senso più ampio del termine che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e delle devianze, prevenzione dei fenomeni di bullismo / cyberbullismo, oltre che di educazione alla gestione dell'equilibrio emotivo nel rispetto della propria individualità. Attività previste: - Sportello di Ascolto: Uno spazio dedicato alla salute, accogliente e flessibile dove studenti, genitori e operatori scolastici possono chiedere consulenze rispetto a propri disagi e difficoltà di tipo psicologico. - Orientamento: Per favorire una riflessione sulle proprie potenzialità per valorizzare i punti di forza ed identificare le aree di miglioramento, sviluppare e migliorare il processo di conoscenza del sé e della propria prospettiva di vita, migliorare le capacità decisionali e fornire informazioni sulle offerte formative degli istituti di scuola secondaria di secondo grado del nostro territorio. - Attività formative e di sensibilizzazione per docenti e genitori: Informare, sensibilizzare, aumentare le conoscenze delle difficoltà caratteristiche dell'età evolutiva e del fenomeno del bullismo/cyberbullismo per facilitare il processo di individuazione da parte di genitori e docenti di segnali circa i disagi manifestati da bambini e ragazzi. - Attività di prevenzione nelle classi: Per creare una dinamica del gruppo-classe positiva, potenziando le capacità comunicative e relazionali attraverso l'ascolto reciproco non giudicante, la condivisione delle proprie problematiche e/o sentimenti, la comprensione delle preoccupazioni degli altri e il loro punto di vista. Per sviluppare la presa di coscienza di meccanismi psicologici e sociali derivanti dalla messa in atto di comportamenti aggressivi, favorendo lo sviluppo dell'empatia e per aumentare la consapevolezza delle conseguenze dei propri comportamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Nel contesto scolastico, il Sostegno Psicologico è inoltre finalizzato a combattere la dispersione, aiutare nell'orientamento e a migliorare la qualità della vita scolastica. Tali obiettivi sono realizzabili con la presenza di psicologi esperti sui problemi dell'età evolutiva, il cui fine principale è quello di sviluppare un'adeguata capacità comunicativa e di favorire relazioni positive ed efficaci tra studenti, insegnanti, genitori ed altre figure educative o professionali. L'azione degli psicologi si struttura come relazione di aiuto non direttiva, fondata su un ascolto attivo ed empatico che, in un clima di attenzione e di rispetto, pone al centro la persona con i suoi bisogni, valorizzandone le potenzialità di cambiamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ENGLISH IS FUN! -INGLESE INFANZIA BORGONUOVO 2024/25

Il corso sarà articolato in 10h, e destinato agli alunni della classe terza della scuola dell'infanzia del plesso di di Borgonuovo per continuità didattica. Le lezioni verranno svolte al fine di raggiungere le competenze relative al QCER, per la conoscenza e valorizzazione della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi



Veicolare messaggi di uso quotidiano; Acquisire la capacità di sensibilizzare all'apertura verso culture diverse; Sviluppare competenze di comunicazione ed interazione; Sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione nei confronti dell'altro; salutare e presentarsi chiedere e dire il nome nominare i colori, i numeri, gli animali Sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● La principessa Luce va in scena-PRIMARIA VANNULO-2024/25

Un progetto di animazione teatrale nella scuola di base deve offrire: la possibilità di dislocarsi dalla propria centralità, di misurarsi con l'altro; l'opportunità di percepire la propria corporeità e il rapporto con lo spazio; la frequentazione dell'immaginario (i personaggi che si desidera rappresentare, le storie che si vogliono raccontare); ulteriori opportunità di sviluppare il potenziale espressivo e comunicativo, strumento privilegiato per investigare la propria quotidianità e la realtà circostante; la possibilità di migliorare l'immagine di sé; un'ulteriore opportunità per potenziare le diverse attitudini degli alunni e valorizzarne l'aspetto cognitivo e affettivo. In particolare, attraverso la realizzazione e messa in scena del testo "La principessa Luce va in scena", saranno perseguiti i seguenti obiettivi: prendere coscienza del proprio corpo; controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione; utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione; migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi; analizzare persone e situazioni; comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo; porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro; scoprire le varie forme di comunicazione; stabilire relazioni di comunicazione profonda; scoprire i meccanismi relazionali che quotidianamente vengono messi in atto sia nei rapporti con i coetanei sia nei confronti degli adulti; conoscere ed utilizzare un testo base per elaborare un canovaccio; rappresentare,



utilizzando simboli e oggetti, una messa in scena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

Risultati attesi Affrontare in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita. Interpretare sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato. Dimostrare originalità e spirito d'iniziativa. Collaborare esprimendo le proprie opinioni personali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Papà ti salvo io-PRIMARIA TUTTI I PLESSI-2024/25

“Papà ti salvo io” è un progetto promosso dalla Società Nazionale di Salvamento, che grazie a vari protocolli d'intesa con il MIUR e successivamente con il Ministero dell'Istruzione, promuove nelle scuole di ogni ordine e grado, la cultura della sicurezza in mare, diffonde la cultura marinaresca e le tecniche di salvataggio in mare, le tecniche di primo soccorso e rianimazione in ambiente acquatico e terrestre. Gli allievi dopo lezioni teoriche in aula in orario curriculare, andranno in piscina per apprendere tecniche di salvataggio (si farà un calendario per plesso e classe specificando data e ora). Alla fine del percorso i giovani allievi simuleranno il salvataggio di un genitore. Questo obiettivo può essere raggiunto in quanto, da una indagine effettuata, una discreta percentuale di alunni pratica nuoto e tramite il peer tutoring potranno aiutare gli altri compagni nelle lezioni pratiche. La manifestazione, che si svolgerà sul litorale di Capaccio-Paestum, prevede anche la partecipazione di unità cinofile di salvataggio, di volontari della Società Nazionale di Salvamento (sez. di Capaccio), della Guardia Costiera di Agropoli e rappresentanza del comune di Capaccio Paestum. Il progetto ha carattere interdisciplinare, coinvolgendo in particolare anche tecnologia ed arte e immagine, nell'elaborazione del fumetto “lo racconto il Mare”. I fumetti saranno esposti nella manifestazione finale con premio per i migliori elaborati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche, all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

Risultati attesi Aumentare l'autostima del bambino; Stimolare le capacità innate del nuoto di sopravvivenza; Educare e sensibilizzare i bambini e le loro famiglie verso problematiche di prevenzione e protezione civile; Acquisizione di competenze specifiche nell'ambito del nuoto di sopravvivenza e salvataggio. Conoscere le tradizioni marinesche del proprio territorio Conoscere le tecniche di primo soccorso e rianimazione in ambiente acquatico e terrestre.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alfabetizzazione – Italiano L2 -PRIMARIA VANNULO-2024/25

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario del nostro Istituto in cui sono presenti alunni non italofofoni: un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Obiettivi formativi : Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche, all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

Inserimento nella realtà scolastica. Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione. Uso della lingua italiana come strumento comunicativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Certificazione linguistica "TRINITY ENGLISH"-PRIMARIA-2024/25

Nella Scuola Primaria, l'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti multilingue e multiculturali. Dal 2014, il nostro Istituto è diventato centro registrato per sostenere gli esami TRINITY che stimolano l'apprendimento linguistico in modo progressivo. Al termine dei corsi è previsto un esame che si svolgerà presso il nostro Istituto con un esaminatore madrelingua che sosterrà con ciascun candidato una breve conversazione su argomenti di difficoltà graduata a seconda del livello dell'esame. Il superamento dell'esame garantisce il rilascio di un certificato corrispondente ai livelli Pre-A1/ A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le abilità di ricezione e interazione in lingua.



inglese. Le attività saranno finalizzate allo sviluppo delle abilità audio-orali favorendo pertanto la conversazione in lingua inglese. Lo scopo è quello di aiutare gli alunni ad interagire in lingua inglese con i compagni e con l'insegnante, avendo cura della pronuncia, partecipando a brevi e semplici discussioni su argomenti familiari e di loro interesse, utilizzando il lessico, la grammatica e le funzioni relative richieste dal Grade dell'esame Trinity da sostenere. Il progetto Trinity si pone l'obiettivo di favorire l'apprendimento della lingua inglese in maniera "attiva", mediante la costituzione di contesti linguistici appropriati e fornendo agli studenti modelli di pronuncia standard (British English). La finalità del progetto "Trinity" sarà duplice: migliorare le competenze pragmatico-comunicative degli alunni in modo da avere una ricaduta positiva sull'andamento didattico curricolare e preparare gli studenti ad affrontare l'esame Trinity per il conseguimento della certificazione linguistica Trinity spendibile nel corso degli studi, in ambito didattico e nel mondo del lavoro. Il progetto si pone come obiettivi formativi generali • la creazione di un clima di collaborazione, fiducia e comprensione all'interno del gruppo (peer tutoring – peer collaboration); • l'incremento della disponibilità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo; • lo sviluppo della fiducia nelle proprie capacità, dell'entusiasmo e dello spirito di iniziativa. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, si farà riferimento al "Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere" proponendosi di raggiungere un livello di competenza comunicativa paragonabile a quella descritta come Livelli pre-A1/A del QCER. Gli esami sono strutturati in modo da dare fiducia al candidato, motivandolo ad utilizzare la lingua della comunicazione internazionale. Infine, le certificazioni linguistiche rappresentano un valido strumento valutativo ed autovalutativo in quanto permette ad alunni, insegnanti e genitori di "misurare" la competenza linguistica raggiunta. L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare gli alunni allo studio della L2 e strutturare una solida base sulla quale essi possano continuare a costruire autonomamente un bagaglio cognitivo sempre più vasto, che stimoli la crescita dell'autostima e una maggiore disinvoltura ad esprimersi in lingua inglese. A questo scopo, gli obiettivi specifici sono: • potenziare le abilità ricettive ed espressive orali (ascolto, interazione, produzione) • rafforzare la conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche attraverso l'uso pratico • acquisire una pronuncia corretta • Sviluppare un atteggiamento di curiosità verso la cultura e la civiltà inglese e di tolleranza verso gli aspetti di una cultura diversa dalla propria; • Aumentare la motivazione allo studio della lingua inglese • Rafforzare il livello di autonomia nell'uso comunicativo. • Migliorare la capacità di iniziare e controllare un'interazione orale. • Abituarsi a gestire la propria emotività in vista di un esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento della percentuale, nella misura del 15%, di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

Il corso si pone come obiettivo principale l'acquisizione di competenze comunicative nella lingua inglese che favoriscano, in un contesto internazionale, l'interazione, la mobilità, le opportunità di studio/lavoro e la crescita personale. Tra le altre competenze attese: • Sviluppare strategie di comunicazione efficace in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana; • Comprendere gli aspetti significativi della civiltà di altri paesi e favorire la mediazione interculturale; • sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di una sufficiente scorrevolezza espositiva "fluency"; • Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; • Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; • Conoscere strutture/funzioni/ lessico affrontati, mostrando di saperlo riutilizzare in modo sufficientemente adeguato a livello orale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	sia interni che esterni (docenti madrelingua)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS-2024/25

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le proposte relative all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche, all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi



Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO PARLO ITALIANO-2024/25

Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società, nelle quale sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. **OBIETTIVI FORMATIVI:** Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno. Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

Risultati attesi

Alfabetizzazione dell'italiano L2 con lo scopo di creare un clima di accoglienza per l'inserimento, l'integrazione e l'autonomia nel nuovo ambiente scolastico. Eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l'ausilio di immagini e comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana. Esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari, descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica. Raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale. Riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LATINO-SECONDARIA-2024/25

Lo studio del Latino è propedeutico allo studio della lingua italiana e alle sue origini, valida per tutti gli studenti e soprattutto per coloro che sceglieranno, l'anno venturo, il liceo, cui la "lingua doctis" è richiesta. Tuttavia, non si esclude la presenza di studenti che, solo per curiosità o per arricchimento culturale, intendano, frequentare le lezioni del corso. Il latino verrà trasmesso come lingua di origine della cultura italica e di base all'italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione delle basilari conoscenze grammaticali della lingua, consentendo la traduzione di brevi e semplici frasi

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Viaggi di istruzione e visite guidate-2024/25

I viaggi d'istruzione e le visite guidate rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno dunque un'importante valenza didattica e integrano l'attività della scuola contribuendo alla formazione degli alunni, favorendo la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali ed ampliando, nel contempo, gli orizzonti culturali e le conoscenze dell'ambiente nei suoi molteplici aspetti: paesaggistici, artistici, culturali, produttivi. Devono essere capaci, per spirito e modalità organizzative, di suscitare l'interesse degli allievi in relazione anche alla fascia di età, alle provenienze e al tipo di scuola frequentato, non hanno, quindi, finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici. La loro caratteristica comune è quella di integrare la normale attività della scuola con la formazione generale della personalità degli alunni. Sono dunque riconosciute come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Nello specifico si considerano USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO le iniziative che si effettuano a piedi o con lo scuolabus nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune e dei comuni territorialmente contigui. Per l'anno scolastico 2024/2025 sono previste diverse uscite sul territorio del Comune Capaccio – Paestum per tutti gli ordini di scuola. VISITE GUIDATE le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune e dei comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, partecipazione eventi teatrali o cinematografici, saloni o fiere, conferenze o seminari. Non comportano alcun pernottamento fuori sede VIAGGI D'ISTRUZIONE le uscite che si effettuano in più di una giornata, comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5 giorni (4 notti) e che si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali. Per l'anno scolastico 2024-2025 sono previsti i seguenti viaggi di istruzione: • Sicilia: classi seconde e terze scuola secondaria • Campo scuola ad Ischia: classi prime della secondaria. • Progetto transdisciplinare campus culturale - artistico - sportivo nel Cilento: classi quarte e quinte della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche, all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

Mediante le visite guidate e i viaggi di istruzione gli alunni hanno la possibilità di incrementare la conoscenza del territorio dal punto di vista geografico e storico-artistico. Inoltre vengono favoriti il senso di appartenenza al gruppo e le relazioni tra pari.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO NAZIONALE “SCUOLA ATTIVA JUNIOR” PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. Il progetto, per l'anno scolastico in corso, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - “Settimane di sport” Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in



funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORT A SCUOLA-2024/25

La scuola ha attivato una serie di percorsi sia curricolari che extracurricolari che riguardano la pratica sportiva. Per la secondaria sono attivati è stato istituito il centro scolastico sportivo le cui attività si svolgeranno secondo una calendarizzazione che vedrà coinvolti gli alunni di tutte le classi di tutti i plessi scegliendo spazi ad hoc a seconda delle discipline sportive che si svolgeranno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI • Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; • avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia e la socializzazione; • Favorire la cooperazione; • Rafforzare dell'inclusione sociale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia interno che esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM) si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LABORATORIO DI CERAMICA E DI DECORAZIONE- SECONDARIA- 2024/25

Tale progetto mira alla al miglioramento della qualità della vita, all'attività creativa come esperienza aggregativa, allo sviluppo delle capacità di socializzazione e di relazione con ripercussioni positive nella famiglia, nella scuola, nella prevenzione al disagio e nella società. Dare spazio alla manualità come forma di espressione creativa che può valorizzare le capacità del singolo, recuperare situazioni di disaffezione scolastica e favorire lo sviluppo e il recupero dell'autostima. Rispettare le regole delle tecniche e del lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare l'attenzione e l'ascolto in una situazione di benessere (osservare, ascoltare, produrre). Offrire agli adolescenti dai 11 ai 14 anni spazi, tempi e luoghi di incontro dove svolgere attività ricreative e dove trascorrere al meglio il tempo libero. Spostare la centralità dell'interesse dai contenuti alla qualità della relazione, all'intenzionalità, ai processi di comunicazione e interazione alla capacità di accogliere l'altro, alla possibilità di essere facilitatori nella soluzione dei problemi dell'infanzia e della pre-adolescenza. Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● POTENZIAMENTO MUSICALE- 2024/25

Il corso si articolerà in 30 ore destinate alla formazione di un coro/orchestra di istituto. Le lezioni verranno svolte al fine di potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale. Lo scopo è quello di eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Operare scelte didattiche, all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

- Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali; • Uso di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme; • Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica; • Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso; • Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale; • Sviluppo della vocalità parlata e cantata.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI SCIENZE- SECONDARIA 2024/25

Il corso introduce il metodo STEAM, evidenziandone l'importanza per il problem-solving interdisciplinare. Gli studenti apprendono a misurare grandezze con strumenti come il calibro e il termometro di Galileo, e scoprono le proprietà della materia, inclusa la densità. Si familiarizzano con l'uso del microscopio, imparano a preparare vetrini e osservano cellule vegetali e animali. Vengono esplorati il ciclo dell'acqua e i principi del Sistema Internazionale di



Unità di misura. Le verifiche intermedia e finale permettono di monitorare il progresso dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

Risultati attesi

Miglioramento dell'offerta formativa Potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo delle competenze

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Percorsi di Competenze di base-PNRR, contrasto dispersione scolastica-SECONDARIA - 2024/25

Si tratta di attività formative in favore degli studenti, che, nel corrente anno, sulla base degli esiti del primo quadrimestre, e negli anni scolastici scorsi, anche sulla base degli esiti INVALSI, hanno mostrato particolari fragilità nelle discipline di studio che afferiscono alle competenze di base – Italiano, Lingua Inglese e Matematica. A favore di questi studenti saranno attivati dei corsi disciplinari erogati, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orario extra-curricolare, attraverso un approccio didattico finalizzato al successo formativo (azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica -DM n. 170/2022).)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento della percentuale, nella misura del 15%, di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

Risultati attesi

Acquisizione di capacità organizzative di un metodo di studio e di apprendimento .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ¡Vamos a empezar! SECONDARIA- 2024/25

Il corso sarà articolato in 20h, e destinato agli alunni delle classi seconda e terza dell'IC Carducci di Capaccio Capoluogo. Le lezioni verranno svolte al fine di raggiungere le competenze relative al QCER, per la conoscenza e valorizzazione della lingua spagnola di Livello A1 escolar.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

- Veicolare messaggi di uso quotidiano; • Acquisire la capacità di sensibilizzare all' apertura verso culture diverse; • Sviluppare competenze di comunicazione ed interazione; • Sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione nei confronti dell'altro;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Cambridge English- SECONDARIA- 2024/25

Il progetto di lingua inglese Cambridge English si pone come obiettivi formativi, il potenziamento delle competenze in lingua inglese e la preparazione all'esame di livello Pre A1 –A1- A2 che corrispondono agli esami Starters A1– Movers A1– Flyers A2/ KET delle Certificazione internazionali Cambridge English, spendibili nel corso degli studi, in ambito didattico e nel mondo del lavoro. I corsi organizzati dal nostro Istituto hanno l'obiettivo di consolidare le competenze grammaticali e di far acquisire la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche previste nelle quattro abilità: Listening, Reading, Writing e Speaking. Le lezioni favoriscono l'ampliamento delle conoscenze grammaticali, l'assimilazione graduale delle strutture linguistiche e lessicali, l'arricchimento del vocabolario, il miglioramento della comprensione e produzione orale. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione incoraggia gli studenti a rendersi protagonisti di scambi comunicativi reali accrescendo il loro interesse e la loro motivazione allo studio della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento della percentuale, nella misura del 15%, di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

Risultati attesi

Il corso si pone come obiettivo principale l'acquisizione di competenze comunicative nella lingua inglese che favoriscano, in un contesto internazionale, l'interazione, la mobilità, le opportunità di studio/lavoro e la crescita personale. Tra le altre competenze attese: Sviluppare strategie di comunicazione efficace in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana;



Comprendere gli aspetti significativi della civiltà di altri paesi e favorire la mediazione interculturale; sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di una sufficiente scorrevolezza espositiva "fluency"; Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; Conoscere strutture/funzioni/ lessico affrontati, mostrando di saperlo riutilizzare in modo sufficientemente adeguato a livello orale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● "DELTA" SCOLAIRE A1/A2- SECONDARIA - 2024/25

Il corso concepito come potenziamento della lingua francese si svolgerà in orario extracurricolare e prevede l'acquisizione di competenze linguistiche pari al livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il Delf (Diploma di studio in lingua francese) è la certificazione ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione francese, attestante il livello di competenza raggiunto. Privo di scadenza, adeguato ai livelli di competenza linguistica definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, il Delf è riconosciuto a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

Risultati attesi

Acquisizione competenze comunicative a livello di ricezione, interazione e produzione, sia orale che scritta corrispondenti al Livello A1 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue straniere. Utilizzo, in situazioni di comunicazione, delle strutture linguistiche essenziali, in modo che il messaggio venga adeguatamente trasmesso e recepito .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DRONI (corso 1 e 2)- SECONDARIA 2024/25



Il corso di droni per la scuola secondaria di primo grado introduce gli studenti alla tecnologia e al funzionamento dei droni, con attività pratiche di pilotaggio e programmazione di base. I ragazzi esploreranno l'uso dei droni in vari settori (fotografia, agricoltura, emergenze) e apprenderanno nozioni di sicurezza e normativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche, all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave



europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: □ Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; □ Favorire e migliorare l'inclusione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina e delle loro famiglie; □ Rafforzare le competenze in lingua italiana attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodi didattici attivi e cooperativi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Piscina

● WEB RADIO 2024/25

Il corso di web radio per la scuola secondaria di primo grado guida gli studenti alla creazione e gestione di una trasmissione radiofonica online. Attraverso attività pratiche, i ragazzi impareranno a scrivere copioni, registrare e montare audio, gestire interviste e curare la trasmissione in diretta. Il progetto sviluppa competenze comunicative, tecniche e di lavoro di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.



Risultati attesi

Risultati attesi: miglioramento delle abilità di espressione orale e scritta, acquisizione di competenze tecnologiche e capacità organizzative, oltre a una maggiore consapevolezza sull'importanza della collaborazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● STAMPANTE 3D -SECONDARIA- 2024/25

Il corso di stampante 3D per la scuola secondaria di primo grado introduce gli studenti alla progettazione e realizzazione di oggetti tridimensionali. Attraverso software intuitivi, i ragazzi apprenderanno le basi della modellazione 3D e assisteranno alla stampa dei loro progetti. Il percorso stimola la creatività, il pensiero logico e l'innovazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

Risultati attesi: sviluppo di competenze tecnologiche, miglioramento della capacità di progettazione, comprensione del processo di prototipazione e realizzazione pratica di oggetti unici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ORIENTAMENTO STEM 2 2024/25

Il corso extracurricolare di *Orientamento STEM* è progettato per aiutare i ragazzi a scoprire e sviluppare le proprie inclinazioni verso le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica, in collaborazione con i genitori. Attraverso attività pratiche, laboratori e giochi interattivi, gli studenti esploreranno le diverse aree STEM, mentre i genitori saranno coinvolti in sessioni informative e di supporto per comprendere l'importanza di queste discipline e come sostenere il percorso educativo dei loro figli. Il corso mira a stimolare la curiosità, promuovere il pensiero critico e motivare i ragazzi a intraprendere carriere future nelle STEM, creando un ponte tra scuola e famiglia per un orientamento educativo condiviso e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio degli esiti scolastici degli studenti in uscita.

Traguardo

Strutturare il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti in uscita, presso le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.

Risultati attesi

- Sviluppo dell'interesse e della curiosità per le discipline STEM tra i ragazzi. - Acquisizione di competenze di base in scienze, matematica, tecnologia e ingegneria. - Maggiore consapevolezza da parte dei genitori riguardo alle opportunità offerte dalle carriere STEM. - Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglia nel supporto all'orientamento educativo. - Incremento della motivazione dei ragazzi verso gli studi scientifici e tecnologici. - Promozione di un approccio pratico e sperimentale all'apprendimento delle STEM. - Creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante per i ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ICDL- SECONDARIA 2023/24

Il progetto è finalizzato all'acquisizione della certificazione ICDL BASE alla conclusione del percorso della scuola secondaria di I grado con la possibilità di conseguire la certificazione ICDL FULL nel prosieguo del loro percorso scolastico. Le competenze informatiche sono sempre più richieste nel mondo delle professioni per cui è necessario iniziare un percorso formativo a partire dal primo anno della scuola secondaria di I grado. L'ICDL non si limita solo a competenze informatiche, ma copre anche competenze trasversali come la gestione dei dati, la comunicazione dei dati, la comunicazione on line, la risoluzione dei problemi e la sicurezza informatica. Queste competenze sono utili in molti contesti e migliorano la capacità degli studenti nell'affrontare le sfide complesse della vita quotidiana. La certificazione ICDL BASE si compone di quattro moduli: COMPUTER ESSENTIALS, WORD PROCESSING, ONLINE ESSENTIALS, SPREADSHEETS. Il corso rivolto ai ragazzi delle classi prime è finalizzato alla certificazione del modulo COMPUTER ESSENTIALS diretto all'acquisizione di competenze e concetti base per l'uso del computer, come gestire file e cartelle, e attesta la conoscenza dei concetti di base su software, hardware, reti e sicurezza. Il corso rivolto ai ragazzi delle classi seconde è finalizzato alla certificazione dei moduli COMPUTER ESSENTIALS e WORD PROCESSING. Il primo diretto all'acquisizione di competenze e concetti base per l'uso del computer, come gestire file e cartelle, e attesta la conoscenza dei concetti di base su software, hardware, reti e sicurezza; il secondo diretto all'acquisizione di competenze e concetti necessari per utilizzare un programma di elaborazione testi: creare, formattare documenti semplici e complessi come lettere, relazioni, articoli di uso quotidiano. Il corso sarà strutturato in 4 moduli ognuno con la presenza massima di 15 alunni: • due moduli, della durata di 20 ore, saranno rivolti alle classi prime e si svolgeranno nei plessi della scuola secondaria di Vannulo e Trentinara; • due moduli, della durata di 30 ore, saranno rivolti alle classi seconde e si svolgeranno nei plessi della scuola secondaria di Vannulo e Trentinara; A conclusione dei corsi, nelle sedi di Vannulo e Trentinara, gli alunni potranno sostenere l'esame online per l'acquisizione della certificazione dei moduli frequentati versando la somma dei soli costi per l'acquisto della SKILL CARD e le spese tecniche per l'esame.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenze digitali e informatiche tali da conseguire certificazioni dei moduli COMPUTER ESSENTIALS e WORD PROCESSING dell'ICDL BASE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IO PARLO ITALIANO - GENITORI- 2023/24

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana, che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire, ma anche di un supporto linguistico a casa, che molto spesso non c'è. L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto per i genitori stranieri che devono relazionarsi e confrontarsi con il mondo della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari, descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica. Raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale. Riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale.

Destinatari

Altro

● POTENZIAMENTO ARTISTICO- 2024/25

Il corso di arte per la scuola secondaria di primo grado esplora tecniche artistiche tradizionali e moderne, con particolare attenzione al disegno, alla pittura e alla creazione di murali. Gli studenti lavoreranno individualmente e in gruppo per realizzare opere che esprimano idee personali o temi collettivi, arricchendo l'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

Risultati attesi: potenziamento della manualità, espressione personale, capacità di lavoro collaborativo e sensibilità culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-

● -

-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-

- **MACROAREA 1 : Attività curriculari di Recupero e potenziamento abilità linguistiche e logico-matematiche -**
-



2024/25

Le iniziative di recupero delle abilità linguistiche e logico-matematiche intendono realizzare un percorso didattico a classi aperte e/o per gruppi di alunni. Sono rivolte in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base. Le attività progettuali vogliono offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Si mirerà, pertanto, a migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi, a stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari e ad ampliarne le conoscenze, ad offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale. Attività e contenuti saranno stabiliti secondo le esigenze di apprendimento degli alunni. Elenco progetti curriculari: 1. "Un libro in prestito" (infanzia Scigliati) 2. "Letteral...mente "una scuola che si muove" (infanzia Borgonuovo) 3. " In volo verso la matematica" (infanzia Borgonuovo) 4. "Libriamoci" (primaria Vannulo) 5. "Potenziamento" (primaria Borgonuovo) 6. "Topi da biblioteca" (primaria Capaccio capoluogo) 7. "Caro amico trentino ti scrivo" (primaria capaccio Capoluogo) 8. "C'era una volta un pezzo di legno" (primaria capaccio Capoluogo) 9. "Recupero abilità linguistiche" (secondaria di primo grado Scigliati) 10. "Recupero italiano cl. 1 d" (secondaria 1 grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento della percentuale, nella misura del 15%, di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

Risultati attesi

Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento; Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente; Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; Promuovere le potenzialità, valorizzare le capacità, le caratteristiche peculiari di ognuno, sviluppando l'autostima e la consapevolezza dei propri bisogni, limiti e possibilità Favorire, nel rispetto delle tappe dell'età evolutiva, la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio modo di relazionarsi con il mondo esterno, al fine di sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli
Recuperare, sviluppare e potenziare la motivazione allo studio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACROAREA 2: Educazione alla conoscenza e al rispetto del territorio 2024/25

La conoscenza, e soprattutto la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, svolge un ruolo innegabile nella formazione dei ragazzi. Per costruire una cittadinanza piena è fondamentale sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico già in tenera età. Questa attività di sensibilizzazione nasce dalla conoscenza e soprattutto dalla consapevolezza delle potenzialità della propria terra fin dalla scuola primaria. Tutte le attività progettuali legate al territorio inserite nella nostra programmazione di Istituto nascono dall'esigenza di costruire una coscienza ed educare gli studenti alla tutela del proprio patrimonio culturale artistico, ambientale e paesaggistico), trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese. Le diverse attività interessano e coinvolgono il vasto e variegato territorio di Capaccio-Paestum e di Trentinara e le sue diverse e preziose risorse. 1. "Ambientiamoci rispettandoci" (infanzia Borgonuovo) 2. "Cittadini del mondo" (primaria Borgonuovo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare a scoprire, conoscere, tutelare ed amare la nostra storia. Capacità critiche di ricerca e di indagine sul territorio, sulla base degli elementi acquisiti Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile e sensibilizzare i ragazzi alle tematiche ambientali Sollecitare la partecipazione attiva, la condivisione del lavoro, delle responsabilità e dei risultati Si rimanda alle singole attività progettuali per le competenze acquisite in relazione agli specifici progetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACROAREA 3: Valorizzazione e potenziamento lingue straniere- 2024/25

L'insegnamento della lingua straniera è finalizzato, in armonia con le altre discipline, ad una formazione culturale di base ed allo sviluppo delle capacità di comprensione, espressione e comunicazione. Lo studio della lingua straniera diventa anche un importante fattore socializzante, poiché contribuisce a diffondere una sempre migliore conoscenza di realtà civili e sociali, di ideologie, costumi ed ambienti diversi. L'approccio alla lingua e alla cultura straniera allarga gli orizzonti culturali, sociali e umani dell'allievo, aiutandolo ad interpretare in modo diverso i dati dell'esperienza umana e attivando un processo di educazione alla comprensione e al rispetto degli altri e dei valori che essi posseggono. Studiare una lingua straniera è un momento di crescita enorme, soprattutto se intrapreso in età scolastica. Le proposte progettuali di quest'area partono già dalla scuola dell'infanzia e mirano a motivare gli alunni all'apprendimento della lingua straniera e a sviluppare le abilità linguistiche e comunicative. In quest'ambito sono inserite numerose attività. Tra le quali le più significative vi sono: SCUOLA INFANZIA: Le attività progettuali intendono avvicinare i bambini alla scoperta di una nuova lingua, interiorizzandone le sonorità e sviluppando un lessico base, scoprendo e sperimentando attraverso il gioco. SCUOLA PRIMARIA: Progetto di avvio allo studio della lingua francese. Elenco progetti "Give me five" (infanzia Borgonuovo) "Gioco, imparo e mi diverto con l'inglese: play and learn" (infanzia Capaccio Capoluogo) "A trip to London" (primaria Borgonuovo) "Clil time! history in english" (primaria Borgonuovo) "Torneo di reading & spelling" (primaria Borgonuovo) "Je parle français" (primaria Capaccio Capoluogo, Spinazzo, Trentinara)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento della percentuale, nella misura del 15%, di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

Risultati attesi

- Utilizzo della lingua in situazioni comunicative per esprimersi e comprendere in un contesto di lingua inglese, sostenendo conversazioni e instaurando rapporti interpersonali. Acquisizione dei primi elementi della lingua francese.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACROAREA 4:Potenziamento della pratica artistica 2024/25

Le attività curricolari previste in questa area hanno l'obiettivo di incoraggiare e stimolare la creatività, la fantasia e la capacità di espressione. L'arte viene utilizzata come gioco e stimola esperienze conoscitive che forniscono agli alunni differenti sollecitazioni didattiche attraverso una sperimentazione di materiali e tecniche diversificate. Elenco progetti: 1."Espressione grafico-pittorica e attività manipolative" (infanzia Spinazzo) 2."Musica intorno a noi" (infanzia Spinazzo) 3. CerAmica (secondaria Capaccio Capoluogo e Vannulo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

- Sviluppare interessi in campo artistico-espressivo • Vivere L'ARTE in chiave ludica, espressiva e creativa attraverso la padronanza e l'acquisizione di varie tecniche espressive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● MACROAREA 5: . Educazione allo sport e alla sana alimentazione 2024/25

La scuola ha attivato una serie di percorsi per lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport: 1"Orto didattico" (infanzia Borgonuovo) 2"Yoga giocando" (infanzia Scigliati) 3"Le quattro stagioni" (infanzia Borgonuovo) 4" Muovendomi imparo....." (infanzia Capaccio Capoluogo) 5"Porta la salute in tavola" (primaria Capaccio Capoluogo) 6"La salute vien... mangiando" (primaria Borgonuovo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.



Risultati attesi

• Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; • avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia e la socializzazione; • Favorire la cooperazione; • Rafforzare dell'inclusione sociale;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Piscina

● MACROAREA 6: Educazione e sensibilizzazione ecologica. 2024/25

La scuola progetta e organizza molte attività curriculari finalizzate alla conoscenza e dell'approfondimento delle problematiche ambientali, già dalla scuola dell'INFANZIA. Diventa sempre più importante educare le nuove generazioni, fin dalla più tenera età come i bambini della Scuola dell'Infanzia, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la



tutela del mondo. Le attività e i percorsi progettati nascono con la motivazione di guidare il bambino ad esplorare l'ambiente naturale e far maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni come ricordato dall'agenda 2030 dell' ONU e dai suoi 17 obiettivi e dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" che sottolineano la necessità di contribuire, ognuno a suo modo, a portare il mondo verso uno sviluppo sostenibile. Inoltre attraverso attività interdisciplinari e trasversali, gli alunni saranno impegnati in attività volte a far sviluppare o ad aumentare il rispetto dell'ambiente, quali: 21 novembre Festa dell'Albero, (messa a dimora di nuovi alberi); escursioni guidate nel nostro territorio e/o in aree protette; studio di ecosistemi del territorio, flora e fauna, eventuali incontri con guide ambientali, guardie forestali, guide ambientalisti, individuazione e visita dei monumenti storici presenti nel territorio comunale, ricerche sulle principali associazioni ambientaliste (WWF, Legambiente, FAI...), studio e riflessioni del manuale per bambini amici della terra. Elenco progetti: 1. "Orto didattico e sana alimentazione" (infanzia Spinazzo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche, all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.



Risultati attesi

□Sensibilizzare verso azioni positive e propositive del rapporto uomo- ambiente □Stimolare la curiosità verso ciò che ci circonda nell'ambiente in cui viviamo □Rafforzare la consapevolezza della propria identità personale e dell'impatto che le nostre azioni hanno sugli altri e nell'ambiente □Comprendere le caratteristiche della flora e fauna. □Riconoscere le caratteristiche geologiche, climatiche e biologiche di un territorio □Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata e all'impiego creativo dei materiali riciclati. □Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale. □Conoscere ed esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico. □Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACROAREA 7: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti- 2024/25

Lo scopo principale delle attività promosse dalla scuola nell'ambito delle competenze digitali è quella di sviluppare negli studenti il pensiero computazionale, ovvero un processo logico-creativo che mostra un approccio inedito ai problemi scomponendoli in diverse parti e



affrontandole una alla volta ,così d'arrivare alla soluzione finale. Il coding aiuta gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità. Inoltre, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a “dialogare” con il computer. Risultati attesi: Sviluppare la capacità di Problem Solving, la capacità cioè di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci. Cambiare la prospettiva da cui si guarda un errore, non considerarlo più qualcosa di negativo, ma un punto da cui partire e costruire. Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Elenco progetti: 1. A scuola di Coding (Infanzia Borgonuovo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento della percentuale, nella misura del 15%, di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di Problem Solving, la capacità cioè di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci. Cambiare la prospettiva da cui si guarda un errore, non considerarlo più qualcosa di negativo, ma un punto da cui partire e costruire. Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACROAREA 8: .Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana 2024/25

Le attività afferenti quest'area vengono svolte da docenti interni in ore di presenza/potenziamento e con progetti extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica ed inglese.

Risultati attesi

Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno. Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti



quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MACROAREA 9: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica 2024/25

Gli alunni, a partire dalle prime classi verranno coinvolti in attività, anche di gruppo, che mirano a far sviluppare il riconoscimento ed il rispetto delle regole di comunità. Saranno impegnati in attività per praticare la cittadinanza attiva, facendo riferimento in particolare ad alcuni degli articoli della Costituzione. Gli scolari saranno impegnati in attività volte alla consapevolezza della Legalità, al rispetto delle regole della convivenza, alla prevenzione del Bullismo, all'intercultura, all'integrazione dei compagni di nazionalità straniera, anche attraverso la promozione di incontri, confronti, interventi di esperti. 1. "Sezioni aperte" (infanzia Capaccio Capoluogo) 2. "Terra, amica mia!" (infanzia Scigliati) 3. "La scuola della gentilezza: gentili si diventa" 4. "gentilezza: modus vivendi" (secondaria primo grado Scigliati) 5. "Super nonni" (primaria Capaccio Capoluogo) 6. "Il cuore sul lago" (primaria Tempa Sanpaolo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche, all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

Allargare la conoscenza sul rispetto di regole utili alla collettività Favorire la conoscenza in merito a diritti e doveri Conoscere alcuni dei principali articoli della Costituzione Favorire la socializzazione attraverso la condivisione di compiti e ruoli Riscoprire l'importanza di una sana ed equilibrata convivenza democratica Promuovere il pieno sviluppo della persona e fornire agli alunni occasioni per capire sé stessi, per acquisire consapevolezza delle proprie capacità e risorse;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACROAREA 10: Valorizzazione della scuola come ponte tra famiglia e comunità locali 24/25

Le relazioni con il territorio, formalizzate in genere attraverso protocolli d'intesa o convenzioni, sono di fondamentale importanza nella scuola per sviluppare reti di collaborazione che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa dell'istituto ma che, nello stesso tempo, valorizzano le tradizioni e l'attaccamento alle proprie radici, e potenziano le competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro. Pertanto l'istituto aderisce a diverse attività, quali concorsi, manifestazioni ed eventi proposti da enti locali. Suddette attività potranno prevedere riprese televisive e fotografiche e la diffusione delle immagini sui canali social. Progetti:
1. Aspettando il suono della campanella (primaria Borgonuovo) 2. Progetto attesa (secondaria Vannulo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche , all'interno della progettazione e della valutazione, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, verificandole tramite prove autentiche.

Risultati attesi

Far capire agli allievi che la scuola non è un'isola dove ciò che si fa ha scarsa attinenza con la vita reale. Ampliare il perimetro e lo spazio scolastico costruendo una continuità fra edifici scolastici e spazi esterni della città che possano rappresentare ambienti didattici decentrati. Stabilire un'alleanza educativa tra istituzione scolastica, famiglia ed enti territoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di orti didattici e di aree ludico-didattiche all'interno di alcuni plessi dell'istituzione scolastica del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni e nelle alunne una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Gli ambienti esterni attrezzati consentono, infatti, di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. La fruizione dell'ambiente sarà consentita a tutti agli alunni del Primo Ciclo, anche nell'ottica del potenziamento del percorso di continuità verticale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli orti didattici saranno destinati allo svolgimento di attività didattiche con un ciclo annuale, da settembre a maggio, coprendo l'intero anno scolastico. Le attività consisteranno principalmente in lavori di semina e trapianto e cura delle piante. Alla base della selezione di attrezzature, volte all'implementazione dei principi della "transizione ecologica", vi è stata l'identificazione di aree esterne all'istituto scolastico, ubicate in n. 5 plessi e ricoprenti superficie utili agli scopi del progetto di fornitura

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Educazione e sensibilizzazione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- ü Sensibilizzare verso azioni positive e propositive del rapporto uomo- ambiente
- ü Riconoscere l'importanza delle regole e del rispetto
- ü Imparare serenamente a collaborare per il raggiungimento di un fine comune
- ü Stimolare la curiosità verso ciò che ci circonda nell'ambiente in cui viviamo
- ü Rafforzare la consapevolezza della propria identità personale e dell'impatto che le nostre azioni hanno sugli altri e nell'ambiente



- ü Comprendere le caratteristiche della flora e fauna.
- ü Riconoscere le caratteristiche geologiche, climatiche e biologiche di un territorio
- ü Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata e all'impiego creativo dei materiali riciclati.
- ü Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale.
- ü Conoscere ed esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico.
- ü Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola progetta e organizza in orario sia curriculare che extracurriculare molte attività



finalizzate alla conoscenza e dell'approfondimento delle problematiche ambientali, già dalla scuola dell'INFANZIA. Diventa sempre più importante educare le nuove generazioni, fin dalla più tenera età, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo.

Le attività e i percorsi progettati nascono con la motivazione di guidare il bambino ad esplorare l'ambiente naturale e far maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni come ricordato dall'agenda 2030 dell' ONU e dai suoi 17 obiettivi e dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" che sottolineano la necessità di contribuire, ognuno a suo modo, a portare il mondo verso uno sviluppo sostenibile.

Oltre alla raccolta differenziata organizzata a scuola, sia alla scuola primaria che a quella dell'infanzia saranno organizzati dei piccoli orti didattici. L'ORTO DIDATTICO aiuterà i bambini ad osservare il ciclo di vita delle piante, a capire di che cosa hanno bisogno per crescere, il passaggio del tempo, l'importanza delle piccole cose e l'arte della pazienza. Con questa esperienza i bambini potranno ampliare i saperi ed anche creare momenti riflessivi importantissimi per la crescita personale di ciascuno, avendo modo di sperimentare l'attesa, la fantasia, la previsione, il risultato!

Inoltre attraverso attività interdisciplinari e trasversali, gli alunni saranno impegnati in attività volte a far sviluppare o ad aumentare il rispetto dell'ambiente, quali: 21 novembre Festa dell'Albero, (messa a dimora di nuovi alberi); escursioni guidate nel nostro territorio e/o in aree protette; studio di ecosistemi del territorio, flora e fauna, eventuali incontri con guide ambientali, guardie forestali, guide ambientalisti, eventuale incontro con l'assessore comunale all'ambiente, visita presso il parco cittadino per studiare le piante presenti, visione di filmati inerenti l'argomento e relativa discussione, individuazione e visita dei monumenti storici presenti nel territorio comunale, ricerche sulle principali associazioni ambientaliste (WWF, Legambiente, FAI...), studio e riflessioni del manuale per bambini amici della terra.

Elenco progetti:

"A tutto...campo!_INFANZIA_TRENTINARA

ORTO DIDATTICO_INFANZIA_BORGONUOVO

ORTO DIDATTICO E SANA ALIMENTAZIONE_INFANZIA_SPINAZZO



L'orto dei bambini_INFANZIA_VANNULO

Un fiume per amico-IL SELE_Primary_Borgonuovo

Ambientiamoci rispettandoci- PRIMARIA_BORGONUOVO

Il mondo e' nostro !_PRIMARIA_CAPACCIO CAPOLUOGO

Orto in condotta_PRIMARIA_VANNULO

"Piccoli arbusti crescono"_PRIMARIA_TRENTINARA

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **Un albero per il futuro!- Crea un bosco diffuso con il Ministero della Transizione Ecologica e i Carabinieri della Biodiversità**
-

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di:

Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;
Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;



Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; i Centri Nazionali di Biodiversità Forestale (CNBF) di Peri (VR) e Pieve Santo Stefano (AR) saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno messe a dimora. I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino.

Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione vedremo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute!

Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento!

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La scuola ha aderito al progetto nazionale di educazione ambientale sull'importanza della forestazione e della conservazione della biodiversità, realizzato dal Ministero della Transizione ecologica e il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. Il progetto è un'occasione non solo per avvicinare concretamente i giovani alle tematiche ambientali, ma anche per contribuire a ridurre il riscaldamento globale attraverso la messa a dimora di migliaia di piantine, futuri alberi, che costituiranno un bosco diffuso. La durata complessiva del progetto sarà di 3 anni. Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche quelle aree che non sono verdi. Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica. Grazie al contributo degli studi effettuati dagli esperti del Centro Nazionale per la Biodiversità di Pieve Santo Stefano (AR), potranno essere confrontate le curve di accrescimento delle piante con i dati relativi allo stoccaggio di CO₂. Il progetto triennale consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- null

● PROGETTI ORTI DIDATTICI 2024/25

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi formativi:

- Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute.
- Fare acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine.
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Promuovere il senso di responsabilità dei bambini attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori, favorendo la circolazione dei saperi (ricette, tecniche di coltivazione).
- Promuovere il consumo consapevole del cibo per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

I progetti relativi agli ORTI DIDATTICI saranno attivati in diversi plessi dell'istituto.

La creazione di un orto didattico offre ai bambini la possibilità di esplorare le sue infinite risorse, esprimere le proprie potenzialità, le loro competenze, le loro curiosità. Permette di acquisire una maggiore consapevolezza sull'alimentazione, l'agricoltura e il territorio. Il processo verrà consolidato anche attraverso momenti laboratoriali; aggregativi con la presenza dei genitori (La castagnata e La giornata della pizza) e di raccolta, elaborazione ed assaggio dei prodotti dell'orto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Geologia per la vita 24/25



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza da parte degli studenti sui rischi geologici del territorio e sulle



strategie di prevenzione.

- Potenziamento delle competenze di base in geologia e cultura della resilienza.
- Sviluppo di comportamenti responsabili verso il territorio e l'ambiente.
- Creazione di un ponte tra la scuola e il mondo professionale legato alla geologia e alla sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si articola in un incontro educativo in cui esperti geologi interverranno per



sensibilizzare gli studenti sui principali rischi geologici (idrogeologici, sismici e vulcanici) e sull'importanza della prevenzione. Attraverso spiegazioni pratiche e interattive, gli esperti illustreranno le dinamiche naturali del territorio campano, enfatizzando le buone pratiche per ridurre i rischi e favorire la resilienza. Durante l'incontro, gli studenti saranno coinvolti attivamente attraverso domande, simulazioni e l'analisi di casi studio reali. Successivamente, gli studenti lavoreranno a un progetto pratico, come la creazione di un poster informativo o di una mappa dei rischi locali, che sarà esposto nella scuola per sensibilizzare l'intera comunità scolastica. L'attività si concluderà con una riflessione collettiva sugli insegnamenti appresi e su come ciascuno possa contribuire a proteggere e valorizzare il proprio territorio, in un'ottica di prevenzione e sostenibilità futura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● “Giornata della Terra: azioni e consapevolezza per il futuro sostenibile” a.s. 24/25

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Gli studenti saranno in grado di riconoscere e applicare azioni concrete per ridurre il loro impatto ambientale.



- Aumenterà la consapevolezza dell'importanza di una gestione sostenibile delle risorse naturali.
- Gli studenti acquisiranno conoscenze sui meccanismi dell'economia circolare e della bioeconomia.
- La scuola rafforzerà il suo impegno nell'educazione ambientale, coinvolgendo attivamente tutta la comunità scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Inizialmente, gli studenti saranno coinvolti in una discussione introduttiva per riflettere



sull'importanza della Giornata della Terra e sul suo significato a livello globale. Durante questa fase, verranno presentati spunti e approfondimenti su come le azioni, sia individuali che collettive, possano contribuire concretamente alla tutela del pianeta. Particolare attenzione sarà dedicata al collegamento tra questi temi e gli Obiettivi dell'Agenda 2030, per evidenziare il ruolo di ciascuno nel promuovere un futuro sostenibile.

Successivamente, gli studenti prenderanno parte a un'attività pratica creativa e collaborativa. Saranno incoraggiati a esprimere la propria visione dell'ambiente e delle sue sfide attraverso la realizzazione di disegni, collage e materiali visivi che rappresentino la biodiversità e l'importanza della protezione della Terra. Inoltre, lavoreranno insieme per creare un grande cartellone collettivo, arricchito da slogan, immagini e dati significativi sui temi ambientali, al fine di sensibilizzare l'intera comunità scolastica.

Infine, si terrà un momento di condivisione e confronto, durante il quale i lavori prodotti saranno presentati e discussi. Questo spazio sarà un'occasione per consolidare quanto appreso, stimolare il dialogo su comportamenti virtuosi e riflettere su azioni concrete che ciascuno può adottare per contribuire alla tutela dell'ambiente. L'attività si concluderà con una riflessione collettiva, volta a pianificare possibili iniziative future, sia a livello scolastico che personale, per continuare a prendersi cura del pianeta.

L'attività si sviluppa attraverso tre momenti principali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "La giornata dell'albero. Custodi della terra: gli alberi,



radici del futuro" a.s. 24/25

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno una maggiore consapevolezza del ruolo degli alberi nel mantenimento dell'equilibrio ambientale.

Aumenterà la loro capacità di lavorare in gruppo per la realizzazione di progetti a tema ambientale.

I ragazzi saranno più sensibilizzati al rispetto e alla protezione degli ecosistemi locali.

La scuola rafforzerà il proprio impegno nella promozione dell'educazione alla sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nella fase introduttiva, verrà presentata agli studenti l'importanza degli alberi nell'ecosistema, evidenziando il loro ruolo nel contrasto ai cambiamenti climatici e il collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Questo momento servirà a sensibilizzare gli studenti sull'interdipendenza tra alberi, ambiente ed esseri umani.

Successivamente, gli studenti saranno coinvolti in un'attività pratica differenziata per livello scolastico. Le classi prime si dedicheranno all'osservazione e alla rappresentazione grafica di un albero, accompagnata dalla descrizione delle sue parti principali e delle loro funzioni. Le classi terze parteciperanno invece a una discussione sul contributo delle foreste e degli alberi alla mitigazione del clima e all'economia circolare. In seguito, tutti gli studenti collaboreranno alla realizzazione di un cartellone che sintetizzi, attraverso immagini, slogan e dati, l'importanza degli alberi per la vita e l'ambiente. L'attività si concluderà con un momento di condivisione, durante il quale i gruppi presenteranno i propri lavori alla classe, favorendo il confronto e stimolando una riflessione collettiva sull'importanza di proteggere e valorizzare gli alberi per il benessere del pianeta.

L'attività si articola in tre momenti principali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

● Steps for sustainable future- progetto e-twinning 24/25

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Maggiore consapevolezza ambientale tra gli studenti.
2. Sviluppo di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana.
3. Creazione di materiali e prodotti creativi con l'upcycling.
4. Riduzione dello spreco di energia, acqua e materiali nella scuola e nelle famiglie.
5. Aumento delle competenze nella gestione dei rifiuti, inclusa la pratica del compostaggio.
6. Promozione di un uso più consapevole della plastica e dei prodotti monouso.
7. Incremento della collaborazione e del lavoro di squadra tra studenti e docenti.
8. Miglioramento delle capacità di problem-solving e creatività.
9. Realizzazione di iniziative concrete come la piantumazione di alberi o campagne di sensibilizzazione.
10. Creazione di una rete di scambio di buone pratiche tra scuole o comunità coinvolte.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto e-twinning con Romania, Turchia e Slovenia sul tema della sostenibilità.

Il progetto si concentra su pratiche sostenibili che possono essere adottate nella vita quotidiana per proteggere l'ambiente. Gli studenti esploreranno e metteranno in pratica attività come il riciclo creativo (upcycling), il risparmio di energia e acqua, la riduzione dell'uso di plastica e prodotti monouso, e la trasformazione dei rifiuti alimentari in fertilizzante tramite il compostaggio.

Inoltre, verranno promosse iniziative come la piantumazione di alberi, il mantenimento dell'ambiente pulito e la sensibilizzazione verso l'uso consapevole dei trasporti pubblici e dei materiali. Attraverso momenti di confronto e attività pratiche, il progetto mira a sviluppare consapevolezza ambientale, creatività e impegno collettivo per un pianeta più sostenibile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● CONCORSO MACROSCUOLA 2024/2025 "UNO SPETTACOLO DI RIGENERAZIONE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Risultati attesi del concorso promosso dai Giovani ANCE:

Progettazione di spazi urbani di qualità, con particolare attenzione alla riqualificazione di



aree abbandonate o degradate.

Creazione di strutture destinate a spettacoli ed eventi culturali, accessibili a persone di ogni età.

Miglioramento delle relazioni sociali e della qualità della vita attraverso spazi funzionali e inclusivi.

Integrazione di esigenze ambientali e sociali nella progettazione urbana.

Valorizzazione del recupero urbano come strumento di crescita economica e sostenibile.

Promozione del benessere psico-fisico degli utenti grazie alla riqualificazione ambientale.

Creazione di luoghi di aggregazione capaci di rafforzare il senso di comunità.

Incremento della qualità del tempo libero dei cittadini attraverso nuovi spazi culturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



Informazioni

Descrizione attività

Il concorso "Macroscuola" promosso dai Giovani ANCE si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, invitandoli a progettare la riqualificazione di aree urbane dismesse o degradate. L'obiettivo è creare spazi innovativi destinati ad attività culturali, spettacoli o altre funzioni aggreganti, rispondendo alle esigenze di sostenibilità e qualità della vita urbana. Il progetto mira a sensibilizzare i giovani sull'importanza dell'architettura e della rigenerazione urbana per migliorare le relazioni sociali, il benessere psico-fisico e l'integrazione tra ambiente e società. Gli elaborati degli studenti sono valutati in base a criteri di creatività, fattibilità e impatto positivo sulle comunità locali. L'iniziativa intende anche stimolare nei partecipanti un approccio consapevole e innovativo al futuro delle città.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DEMATERIALIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DOCENTI – ALUNNI/FAMIGLIE – DS - DSGA

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

TUTTI GLI STUDENTI

L'istituto in ogni ordine di scuola, facendo proprio l'invito del PNSD di promozione dello sviluppo del pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale, propone attività di Coding e Robotica finalizzate a far diventare gli studenti soggetti consapevoli e protagonisti del loro sviluppo futuro e non restare consumatori passivi di tecnologie e servizi digitali. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani studenti verso la riflessione sullo sviluppo del pensiero computazionale, fornendo loro l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DOCENTI

Momenti formativi, destinati ai docenti, e finalizzati a favorire la conoscenza e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche, di strategie di insegnamento e di valutazione utili ad attivare apprendimenti significativi attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali finalizzati a sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali negli studenti.

Ripensamento degli spazi di apprendimento: setting



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

fisico dell'aula per sviluppare un ambiente socio-digitale gradevole a supporto della didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CAPACCIO CAPOLUOGO - SAIC8AY00L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a potenziare lo sviluppo di tutte le loro capacità.

La valutazione dei livelli di competenze è documentata attraverso delle griglie di osservazione per ogni fascia d'età, suddivise per i 5 Campi di esperienza con riferimento alle otto competenze chiave europee. Le griglie vengono compilate in momenti diversi:

- Inizio anno per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze del bambino;
- Metà anno per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per eventualmente adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento;
- fine anno per le verifiche degli esiti formativi e del globale vissuto scolastico.

Viene attribuita una valutazione utilizzando una scala a quattro livelli:

INIZIALE/BASE/INTERMEDIO/AVANZATO

Per i bambini di 5 anni le informazioni ottenute dai risultati sono utilizzate come elemento di RACCORDO con la scuola primaria per realizzare una reale continuità educativa.

Allegato:

griglia generali infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo definiti dal Ministero dell'istruzione.

Nello specifico le verifiche delle competenze acquisite in Ed. Civica saranno condotte attraverso:



1) SCUOLA DELL'INFANZIA

- Osservazioni sistematiche.
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non.
- Attività grafico-pittoriche.
- Uso della verbalizzazione.
- Elaborati dei bambini.

La valutazione prevede: per i 3/4 anni la compilazione a fine anno scolastico di:

- Scheda valutativa annuale.

Per i 5 anni la compilazione a fine anno scolastico di:

- Scheda di passaggio

2) SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La verifica, parte integrante del processo educativo, sarà effettuata in modo sistematico secondo criteri stabiliti da ogni insegnante.

Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, con l'attribuzione di almeno due voti per disciplina a quadrimestre, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni.

Il Consiglio di Classe, in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza, le potenzialità possedute, dei progressi registrati, nonché delle abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati.

Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.

Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.

L'attribuzione della valutazione sarà discussa in sede del C.d.C partendo dalla proposta del coordinatore designato e registrato secondo i criteri declinati dalle griglie predisposte.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti effettuata nel nostro istituto ha una finalità formativa e orientativa, il suo scopo non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze al fine di individuare i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza della proposta didattica - formativa e, di conseguenza, regolare l'intervento. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo scolastico di ciascun alunno. La valutazione, pertanto, non rileva solamente gli esiti ma pone attenzione all'intero processo formativo dell'alunno ed è strettamente correlata alla programmazione delle attività ed agli obiettivi di apprendimento e tiene nella dovuta considerazione il differenziale di apprendimento ed il punto di partenza di ogni singolo alunno.

Si tratta quindi di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, di cui risulta essere la dimensione auto regolativa per eccellenza, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione in relazione ai processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale.

Essa si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento, fornendo all'alunno tutti gli elementi e gli strumenti per migliorare il proprio rendimento scolastico e per fare una corretta valutazione dei suoi stessi comportamenti e del suo personale percorso di formazione. L'Istituto si impegna, quindi, ad assicurare ad ogni studente, in presenza di carenze e difficoltà, un'assistenza adeguata, prevedendo in sede di Consiglio di interclasse, percorsi di apprendimento personalizzati.

La Valutazione nella SCUOLA PRIMARIA ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 e Linee Guida.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di



formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.

Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione è importante che i docenti strutturino percorsi educativo- didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie



di individualizzazione e personalizzazione.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

Griglie di valutazione_PRIMARIA_SECONDARIA_24_25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di sei indicatori:

- § Portare a termine compiti ed impegni assegnati;
- § Partecipazione alla vita ed alle attività scolastiche;
- § Frequenza/assiduità;
- § Rispetto dell'altro;
- § Rispetto dell'ambiente scolastico;
- § Rispetto delle regole scolastiche: adempiere ai propri doveri e diritti di alunno nei vari contesti educativi.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori.

Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1). Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2)



Il comportamento nella scuola secondaria di primo grado riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo educativo, sociale ed emotivo degli studenti. In questa fase della crescita, i ragazzi si trovano a fronteggiare cambiamenti significativi, sia a livello personale che relazionale, che richiedono l'acquisizione di competenze sociali e di autocontrollo. Promuovere il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni e la comunicazione efficace rappresenta un obiettivo centrale per insegnanti del nostro istituto, poiché contribuisce non solo al successo scolastico, ma anche alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Le modifiche apportate sono in working progress in seguito agli aggiornamenti della normativa del mese di novembre 2024

Allegato:

comportamento.primaria-secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto negli ultimi anni ha registrato un considerevole incremento di alunni con bisogni educativi speciali e intende agire con spirito inclusivo riprogettando l'organizzazione e l'offerta curricolare in funzione di ogni singola esigenza attraverso la personalizzazione del processo formativo. In questa logica riformula le proprie scelte organizzative, metodologiche, didattiche e progettuali al fine di valorizzare e garantire il successo formativo di ogni singolo studente. Qualora se ne ravvisi la necessità la scuola propone alle famiglie la stesura di un progetto educativo e didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dell'alunno con bisogni educativi speciali, che definisce tutti i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico. La direttiva ministeriale del 27/12/2012 estende le misure compensative e dispensative a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. La personalizzazione considera l'alunno protagonista del proprio apprendimento e ne rispetta i ritmi e gli stili. Il nostro Istituto vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La scuola inclusiva è legata alla capacità di saper accogliere coloro che hanno maggiore difficoltà e tiene conto del valore della differenza, dell'uguaglianza sostanziale e della piena partecipazione sociale. Il nostro Istituto ha predisposto un Protocollo per gli alunni con DSA e per favorire l'inclusione degli alunni stranieri, un Protocollo di accoglienza che stabilisce una modalità pianificata con la quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni provenienti da paesi esteri. La scuola ha, inoltre, favorito la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. E' stata definita la composizione del GLI e del GLO ed è stato elaborato un apposito Regolamento per disciplinarne in modo più chiaro compiti e finalità. Per la partecipazione degli alunni disabili ad uscite didattiche programmate e ad eventi sportivi è previsto l'accompagnamento dell'insegnante di sostegno e, ove necessario, degli assistenti.

Si rileva una discreta collaborazione da parte degli Enti locali, le Associazioni territoriali e il Piano di zona. La scuola garantisce la valorizzazione delle risorse professionali e strutturali esistenti, tramite progetti didattico-educativi che mirano all'inclusività.

Punti di debolezza:



Bisogna anticipare lo screening per i DSA, in quanto molti sono segnalati solo al termine della scuola primaria, o all'inizio della scuola secondaria di I grado, pertanto si rende necessario potenziare l'osservazione/monitoraggio di eventuali difficoltà o disagi di alunni al fine di elaborare in tempo percorsi didattico-educativi personalizzati

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nella dimensione della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il PEI è importante perché con una sua buona stesura si assicura il diritto allo studio per le categorie più deboli. Inoltre, è uno strumento molto utile in caso di trasferimento dell'alunno e al momento del passaggio al successivo grado di istruzione



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) è l'organo collegiale che procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992). E' elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'istituzione scolastica trova nelle famiglie un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli ed è attenta alla diversità come risorsa, promuove inoltre una cultura inclusiva attraverso percorsi formativi specifici. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. L'approccio integrato consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo. La scuola cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, deve consentire all'alunno di raggiungere il proprio successo formativo. Lo stesso riguarda gli alunni con altri BES, per cui la corretta e completa compilazione dei PDP da parte del CdC e la loro condivisione con le famiglie, risultano passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse, chiamate ad assumere una diretta corresponsabilità educativa dei loro figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Particolare attenzione viene data al progetto di vita degli alunni attraverso la valorizzazione della vita sociale ed il conseguimento



delle competenze relative all'autonomia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione adottano i seguenti criteri: tenere conto degli obiettivi previsti nel Piano personalizzato ed individualizzato; tenere conto del punto di partenza dell'alunno/a; valutazione formativa e dei processi; valutazione autentica o alternativa (si fonda sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare le conoscenze acquisite a contesti reali).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento formativo degli alunni con disabilità è lo stesso di quello proposto al gruppo classe. Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'inserimento nel sistema scolastico superiore viene facilitato dalla mediazione degli insegnanti di sostegno, curricolari e delle famiglie. L'istituto cura il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio con il suo bacino d'utenza per creare una continuità didattica con le scuole di provenienza e per assicurare agli alunni un adeguato inserimento.

Approfondimento

PAI

Allegato:

Piano per l'Inclusione 24-25.pdf



Aspetti generali

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri. Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Il Dirigente è affiancato da due collaboratori con compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

AREA 2 - Valutazione del processo formativo ed autovalutazione

AREA 3 - Inclusione

AREA 4 - Rapporti con il territorio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore : 1. svolgimento dei compiti del D.S., in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente; 2. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal D.S; 3. collaborazione con il D.S. nella predisposizione di circolari, convocazione OO.CC. ed ordini di servizio; 4. generale confronto e relazione, in nome e per conto del D.S., con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 5. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; 6. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. 7. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 8. segretario verbalizzante del Collegio Docenti; 9. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto e in stretta collaborazione con i responsabili di plesso; 10. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle

2



lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; 11. coordinamento gruppi di lavoro, team docenti, dipartimenti, referenti di progetto, commissioni; 12. supervisione organizzazione Prove Invalsi; 13. vigilanza e resoconto sull'andamento generale del servizio. Secondo collaboratore Responsabile : 1. svolgimento dei compiti del D.S., in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente; 2. coordinamento delle attività di collaboratore, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal D.S.; 3. collaborazione con il D.S. nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio; 4. generale confronto e relazione, in nome e per conto del D.S, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 5. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; 6. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. 7. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 8. collaborazione con il D.S. e il Primo Collaboratore nell'esame e nell'attuazione dei progetti di Istituto; 9. coordinamento gruppi di lavoro, team docenti, Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni; 10. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 11.



	<p>modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; 12. Organizzazione Esami di Stato 2022/23. vigilanza e resoconto sull'andamento generale del servizio.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p>	8
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Revisione, aggiornamento documento di integrazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2020/2021; Coordinamento attività di elaborazione, progettazione, attuazione del Piano verificandone la coerenza interna e quella dei progetti collegati; Coordinamento nell'elaborazione/aggiornamento/revisione dei documenti a corredo del PTOF (Regolamento d'Istituto, Regolamento di disciplina, Patto di corresponsabilità, Carta dei servizi, Piano triennale per la trasparenza, ...); Elaborazione di un documento di sintesi del Piano (brochure) per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio; Predisposizione di modelli condivisi per la progettazione e la valutazione; Cura della modulistica per la gestione delle procedure</p>	6



amministrative Valutazione, diffusione e coordinamento delle proposte progettuali extrascolastiche e dei concorsi; Monitoraggio finale delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari; Realizzazione, monitoraggio e valutazione dei progetti in rete e interistituzionali in collaborazione con la FS area 4; Verifica intermedia e finale del Piano, attraverso lo strumento appositamente predisposto, per azioni/ obiettivi di miglioramento e riprogettazione funzionale; Elaborazione delle proposte progettuali integrative del Piano per l'a.s. successivo in collaborazione con le altre FF.SS.; Attività di bilancio sociale con documentazione e rendicontazione degli esiti del lavoro svolto relativamente alla propria area di intervento; Raccordo con il DS e le altre figure di sistema AREA 2 - Valutazione del processo formativo ed autovalutazione Coordinamento attività di valutazione interna; Predisposizione griglie di valutazione; Monitoraggio prestazione curricolari alunni; Coordinamento attività di somministrazione prove INVALSI Certificazione delle competenze; Relazione esiti di valutazione interna ed esterna alunni per azioni/obiettivi di miglioramento e riprogettazione funzionale; Predisposizione questionari on line per l'autovalutazione di Istituto; Relazione e documentazione esiti di autovalutazione di istituto; Revisione strumenti per la valutazione dei progetti; Elaborazione delle proposte progettuali integrative del Piano per l'a.s. successivo in collaborazione con le altre FF.SS.; Elaborazione e monitoraggio del piano di



formazione e aggiornamento del personale scolastico; Valutazione efficacia dei progetti di formazione del personale scolastico; Rendicontazione degli esiti delle attività formative realizzate nell'a.s. 2020/2021 Attività di bilancio sociale con documentazione e rendicontazione degli esiti del lavoro svolto relativamente alla propria area di intervento; Raccordo con il DS e le altre figure di sistema

AREA 3 - Inclusione Aggiornamento, coordinamento e verifica attività Piano Annuale per l'Inclusività Coordinamento azioni di monitoraggio e supporto ai docenti per l'individuazione degli alunni BES Coordinamento nella predisposizione del PEI e del PDP Collaborazione con i docenti per l'individuazione di strategie didattiche individualizzate e personalizzate Indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare interventi didattici il più possibile adeguati e personalizzati Cura dei materiali didattici e delle risorse esistenti a supporto della didattica Proposta acquisti materiale di facile consumo e di strumenti compensativi Predisposizione strumenti di valutazione gli alunni con BES Proposta, coordinamento e valutazione di progetti curriculari ed extracurriculari inerenti l'area; Coordinamento e cura dei rapporti con le diverse realtà istituzionali (operatori ASL, Comune, Associazione, Istituzioni, Centri di riabilitazione, Piani di zona) e le famiglie; Coordinamento incontri GLHI - GLHO - GLI Promozione e partecipazione ad iniziative di formazione specifiche in collaborazione con associazioni/



enti/istituzioni/atenei; Supervisione e cura della documentazione relativa agli alunni con BES garantendone la sicurezza i sensi del DPS dei dati personali e sensibili dell'Istituto; Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative agli alunni con BES Partecipazione a incontri organizzati dal CTS e diffusione del materiale Attività di bilancio sociale con documentazione e rendicontazione degli esiti del lavoro svolto relativamente alla propria area di intervento; Raccordo con il DS e le altre figure di sistema

AREA 4 – Rapporti con il territorio

Coordinamento e cura dei rapporti con il territorio: EE.LL., ASL, scuole, atenei, associazioni; Coordinamento delle azioni di orientamento in uscita dalla scuola sec. di I° Rapporti con le famiglie; Cura dello Sportello di ascolto genitori, docenti, alunni; Lotta alla dispersione scolastica e al bullismo; Valutazione proposte progettuali esterne all'istituzione scolastica e coordinamento per la loro realizzazione; Valutazione dei rischi negli edifici scolastici e coordinamento con l'RSPP; Cura dei rapporti con le ditte affidatarie dei servizi scolastici: trasporto e mensa; Elaborazione delle proposte progettuali integrative del Piano per l'a.s. successivo in collaborazione con le altre FF.SS. Cura della pubblicità, delle attività di Istituto e iniziative promosse dalla scuola con predisposizione di brochure, manifesti, locandine ecc. da pubblicare sul sito web; Raccordo con il DS e le altre figure di sistema

Attività di bilancio sociale con documentazione e rendicontazione degli esiti del lavoro svolto relativamente alla propria area di intervento



	<p>Raccordo con il DS e le altre figure di sistema</p> <p>- convoca e presiede, su delega del dirigente, le riunioni di "dipartimento", - organizza e coordina le attività del proprio dipartimento sulla base da quanto deliberato dagli OO.CC; - rappresenta i docenti del dipartimento facendosi portavoce di eventuali proposte; - promuove lo scambio di informazioni fra i docenti su iniziative di formazione, aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologica relativa all'area di intervento;- cura la verbalizzazione delle riunioni; - cura la predisposizione, la raccolta, l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, strumenti di valutazione condivisi, materiali per gli alunni BES);</p>	
Capodipartimento		4
Responsabile di plesso	<p>a) Supporto del Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione del plesso, in accordo anche con gli uffici amministrativi e i collaboratori del Dirigente Scolastico; b) Verifica giornaliera delle assenze dei docenti e sostituzioni in base alle direttive del D.S. da registrare su apposito registro; c) Controllo orario dei docenti e del personale ATA assegnato al plesso sia per le attività didattiche sia per le attività collegiali programmate; d) Verifica delle assenze degli alunni del plesso, segnalando tempestivamente eventuali fenomeni di dispersione scolastica; e) Gestione, in prima istanza, dei rapporti con l'utenza del plesso e con i rappresentanti dei genitori e il</p>	17



	<p>Dirigente Scolastico; mediare i rapporti tra il personale della scuola e segnalare eventuali problemi al D.S.; f) Diffusione di circolari, comunicazioni e informazioni al personale in servizio; g) Predisposizione, con il Dirigente Scolastico e suoi collaboratori, degli ordini del giorno dei consigli di Interclasse; h) Affrontare le emergenze, in attesa dell'intervento degli organi competenti; segnalare al Dirigente, tempestivamente, eventuali rischi all'incolumità degli utenti e del personale; i) Inoltrare in Segreteria le richieste di materiale sanitario, igienico, ecc.. j) Vigilare sull'osservanza rigorosa del divieto di fumo in tutto il plesso; k) Cura e custodia del materiale e delle attrezzature in dotazione al plesso, ricevute in sub consegna dal D.S.G.A, e riconsegna di tali beni al D.S.G.A al termine dell'incarico.</p>	
Responsabile di laboratorio	Supervisione funzionamento dei laboratori multimediali e delle strumentazioni informatiche dell'Istituto e predisposizione regolamento d'uso di essi	1
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Stimolare la formazione interna della scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, • Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure sui temi del PSND; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa	1
Team digitale	Il team digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione	6



	<p>didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Il team per l'innovazione digitale avrà cura di collaborare sinergicamente con l'animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste dal PNSD, inserito nel PTOF.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.</p>	2
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Coordinamento attività dell'Istituto. Predisposizione dei vari percorsi educativi da svolgere nelle classi. Gestire i contatti con gli Enti preposti.</p>	2
Nucleo interno di valutazione (NIV)	<p>Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.</p>	7
GLI - GLO (D.lgs. n°66 del 2017)	<p>supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.</p>	1
Referente per sicurezza	<p>Individuare, valutare e comunicare al Dirigente</p>	1



	<p>Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza. Avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi a: eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte; adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; individuare le figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso); organizzare i corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa; predisporre ed effettuare le prove d'evacuazione; informare, formare e addestrare i lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro; chiedere o predisporre la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti.</p>	
Referente per l'inclusione	Gestisce incontri con genitori/docenti; trait d'union ASL, famiglia, scuola.	2
Referente viaggi d'istruzione	raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.; predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite, elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati ; organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; curare i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma	2



delle uscite e/o visite guidate, gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate, calendarizzare le diverse uscite

Referente per la prevenzione alla dispersione scolastica

Il Referente, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individua gli studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti di base. Predispone un documento per il Collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva la dirigente scolastica nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo settore.

1

Gruppo di Lavoro per le azioni previste per "SCUOLA DIGITALE 2026"

IL GRUPPO DI LAVORO, supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Predispone una proposta per il Collegio dei docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative.

7

Referente "Educazione alla salute"

Svolgimento diligente e puntuale di tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema; • Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione

1



alla salute; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Diffusione delle buone prassi; • Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; • Partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito. • Presentazione di una relazione a fine anno scolastico.

Commissione PTOF	Collabora all'elaborazione e aggiornamento del PTOF. Controlla e mantiene il sistema di coerenza interna del PTOF. Predisporre l'autoanalisi e l'autovalutazione finale dell'offerta formativa e dei servizi erogati. Opera in stretto collegamento con il Gruppo di Miglioramento, i team operativi, le commissioni e la dirigente scolastica. Coordina la raccolta di documenti interni all'istituto relativi alle attività del PTOF, predisponendo la loro conservazione in maniera fruibile.	5
Referente progetti TRINITY e CAMBRIDGE	Coordina la preparazione e l'organizzazione dei corsi, supervisiona gli stessi.	1
Commissione ERASMUS e Piattaforma Etwinning	Realizzazione delle azioni progettuali del Programma ERASMUS	5
Referente Formazione	Coordinare le attività dei corsi di formazione per i docenti; raccogliere le esigenze formative dei	1



docenti condividendo con i Responsabili dei dipartimenti le azioni formative da realizzare; riferire puntualmente al Dirigente scolastico sulle possibili azioni da intraprendere; produrre una sintetica, ma esauriente relazione ex post in merito all'incarico conferito.

Referente per
l'orientamento e la
continuità

Il Referente per l'orientamento e la continuità svolge le seguenti funzioni: 1. coordina tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere l'orientamento degli alunni. 2. favorisce la costruzione di un processo di continuità tra scuola di base e il primo anno del biennio superiore. 3. svolge funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo per l'orientamento e di supervisione professionale. 4. informa alunni e famiglie sull'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado. 5. gestisce i contatti con le scuole con le scuole del secondo ciclo promuovendo incontri e conferenze nell'ottica della conoscenza degli istituti superiori e per favorire scelte ponderate degli studenti delle classi terminali, coinvolgendo le famiglie. 6. raccoglie e distribuire agli studenti materiali illustrativi delle scuole secondarie di secondo grado. La docente svolgerà le attività relative alla progettazione, al coordinamento, e alla divulgazione delle iniziative, oltre alla produzione di eventuali materiali utili.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>L'organico potenziato dell'autonomia realizza il curricolo d'istituto e sostiene la progettazione per l'arricchimento dell'Offerta formativa. Gli interventi formativi saranno volti a realizzare l'individualizzazione e la personalizzazione per il recupero delle abilità e conoscenze ma anche ad attività di potenziamento ed ampliamento per valorizzare delle eccellenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento delle competenze digitali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Predisposizione programma annuale/ variazione di bilancio/conto consuntivo Emissione mandati, reversali e relativa archiviazione Gestione fondo minute spese Liquidazione fatture e fornitori Trasmissione telematica al Sidi dei flussi finanziari Monitoraggi finanziari e rilevazioni oneri per MIUR/USR/Revisione dei conti Verb. EX INPDAP, Enti locali Rapporti con istituti di credito e con i fornitori sovrintende agli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali Adempimenti anagrafe delle prestazioni. Controllo e verifica contabile sui progetti (PTOF e PON) e sulle attività di esperti esterni Liquidazione e pagamento delle competenze al personale con contratto a tempo determinato a seguito di supplenze brevi e saltuarie. Liquidazione e pagamento degli emolumenti a terzi. Compilazione e tenuta schede fiscali, rilascio certificazioni fiscali ad esperti esterni ai fini della dichiarazione dei redditi. Versamento di ritenute ed oneri riflessi relativi ai pagamenti (INPS,IRPEF, Addizionale Regionale, INPDAP a carico dip/Stato, FC, IRAP, TFR) nei tempi prescritti dalla norma compatibilmente con la giacenza di cassa.

Ufficio acquisti

Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico; Collaborazione diretta con il Direttore dei S.G. ed Amministrativi; Gestione inventario e magazzino; Supporto all'attività negoziale del D.S. in collaborazione con il D.S.G.A.;



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Circolari-Avvisi-Comunicazioni su Registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO (attività di sostegno) 24/25 con Università degli studi di Salerno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità dell'accordo: L'Istituto è disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità IX ciclo, istituito presso l'Università per l'a.a. 2023/2024. L'Istituto e l'Università si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dall'Allegato B all'art. 2 del DM 30/09/2011, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete.



Azioni da realizzare: Attività di tirocinio diretto e indiretto, che contemplino in generale: - attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi;

- analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola;
- conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti tutor dei tirocinanti;
- partecipazione a riunioni d'istituto ovvero attività extra curriculari promosse dall'istituto , in ogni caso concordate con il tutor del tirocinante

Denominazione della rete: **Accordo di rete per l'Assistente tecnico**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete di otto istituti per l'affidamento del servizio dell'assistente tecnico area AR02, come previsto dal Decreto ministeriale 187 del 26.03.2020 La scuola polo è l'I.C. Pollica "G. Patroni".



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa osservazione analista del comportamento e supervisore ABA a.s. 2024/25 tra il S. Luca medicina e riabilitazione e l'IC "C. Carducci"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo del presente Protocollo è quello di promuovere la collaborazione tra i docenti e le figure individuate dal Centro, con lo scopo di favorire l'apprendimento di abilità adattive, la generalizzazione di abilità apprese, l'interazione sociale con i pari, la riduzione di comportamenti disfunzionali e favorire una coerenza educativa tra casa e scuola



Denominazione della rete: **Convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio 24/25 diretto degli studenti tra il Dipartimento di Scienze Umane Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno e l'IC "C. Carducci".**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità dell'accordo: tirocinio di formazione ed orientamento curriculare approvato con la predetta delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane Filosofiche e della Formazione del 17 maggio 2018

Azioni da realizzare: Attività di tirocinio diretto che contemplino in generale: attività formative previste dai vigenti Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio dell'Ateneo, su proposta del Soggetto promotore, tenuto conto delle attività dell'Istituto e delle conseguenti disponibilità organizzative



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra SGE Form e IC " C.Carducci"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità dell'accordo: Entrambe le parti sono interessate a sviluppare un programma di certificazioni informatiche ICDL per gli studenti dell'IC "C. Carducci".

Azioni da realizzare: Preparazione e svolgimento degli esami ICDL

Ruolo assunto dalla scuola e da SGE Form: le parti concordano che SGE fornirà un supporto continuativo per l'intero processo di certificazione e che il protocollo di durata annuale viene



tacitamente rinnovato.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra l'Istituto Musicale R. Goitre e l'IC "C. Carducci"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità dell'accordo: Il presente protocollo ha lo scopo di attivare, presso il Comune, corsi di avviamento alla musica (5/7 anni), corsi di avviamento vocale/strumentale (8/10 anni), corsi di base (11/15 anni), corsi propedeutici (13 /25 anni), nei locali messi a disposizione dall'Ente secondo programmi, piani di studio, regolamenti e programmi d'esame forniti dall'Istituto definiti dal DM 382 del 2018, indirizzati al raggiungimento delle competenze tecniche, compositive, d'interpretazione di esecuzione e di analisi utili ad un'adeguata formazione necessaria ad approfondire le prove di accesso agli esami di ammissione di I livello impartiti presso il Conservatorio.



Azioni da realizzare: lezioni pratico/teoriche, laboratori didattici e divulgazione della cultura musicale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

L' art.37, Titolo I, Capo III, sezione IV del D.Lgs. 81/08, stabilisce l'obbligo del Datore di lavoro/Dirigente Scolastico di provvedere alla formazione di tutti i lavoratori (docenti, collaboratori e studenti). La formazione consiste in un'azione di trasferimento delle conoscenze pratiche e teoriche per lo svolgimento in sicurezza dei compiti aziendali, attraverso la conoscenza del sistema organizzativo di sicurezza, l'identificazione dei rischi e l'apprendimento di norme e di procedure di prevenzione infortuni e malattie professionali. Il fabbisogno formativo di ogni lavoratore è calcolato sulla base del suo ruolo nella scuola, della sua specifica mansione, determinando il monte ore, la modalità e la tipologia di formazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STARE BENE INSIEME

Gestione delle emozioni e sfera dell'affettività

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

ASL- Dipartimento di Prevenzione- U.O.S.D. Promozione della Salute.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL- Dipartimento di Prevenzione- U.O.S.D. Promozione della Salute.

Titolo attività di formazione: Formazione sui DSA

METODOLOGIA: DIDATTICA INCLUSIVA, DIDATTICA SPECIALE E BES, DIDATTICA LABORATORIALE Il corso tratterà i seguenti argomenti: Legge 170 e Linee guida, Inquadramento generale dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento I Disturbi Specifici dell'Apprendimento: buone prassi educative; Importanza dell'identificazione precoce. Che cosa è lo screening. Diagnosi DSA DSA: Formulazione del Piano didattico personalizzato. I BES, bisogni educativi speciali Indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO"

APPROFONDIMENTO E AGGIORNAMENTO DISCIPLINARE E SU ASPETTI EDUCATIVI Il Laboratorio si occupa di promuovere il tema dell'alto potenziale e di formare gli insegnanti, in modo da fornirgli delle conoscenze e delle strategie utili alla gestione dei bambini nelle classi. Il Laboratorio si occupa di supervisionare i docenti, proponendo degli incontri con gli insegnanti per conoscere il loro punto di vista circa l'alto potenziale, fornire delle metodologie didattiche da utilizzare nelle classi con studenti AP e supportare il lavoro e le difficoltà riscontrate dai professionisti nella gestione di un bambino con caratteristiche "particolari". LabTalento è soggetto qualificato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) ai sensi dell'art. 1, comma 2, della direttiva n. 90/2003.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ABA a scuola ed insegnamento delle prime abilità accademiche

METODOLOGIA: DIDATTICA INCLUSIVA, DIDATTICA SPECIALE E BES, DIDATTICA LABORATORIALE II corso, riconosciuto MIUR ai sensi del DM 177/2000 Direttiva 170/2016, sarà tenuto da un analista del Comportamento Certificato (BCBA). Esperto in Autismo e Disturbi dello Spettro autistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei comportamenti problema in classe

METODOLOGIA: DIDATTICA INCLUSIVA, DIDATTICA SPECIALE E BES, DIDATTICA LABORATORIALE II corso, riconosciuto MIUR ai sensi del DM 177/2000 Direttiva 170/2016, sarà tenuto da un analista del Comportamento Certificato (BCBA). Esperto in Autismo e Disturbi dello Spettro autistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Laboratori del Sapere

Il Nostro Istituto ha adottato varie idee proposte dalle Avanguardie Educative come i «Laboratori del Sapere» che tengono insieme impianto metodologico e curricolo disciplinare, grazie allo sviluppo di percorsi didattici esemplari, che coniugano attenzione ai saperi e motivazione degli studenti. L'obiettivo è superare il modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze precostituite (generalmente quelle del libro). Ad esso si contrappone un apprendimento significativo, promosso attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti in processi di osservazione-problematizzazione-formulazione di ipotesi-verifica-generalizzazione, per la costruzione partecipata di conoscenze, all'interno della classe. TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo) Il «TEAL» (Technology Enhanced Active Learning) come metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. La classe TEAL prevede una serie di strumenti tecnologici da utilizzare in spazi con specifiche caratteristiche (ad es. ampiezza, luminosità, ecc.), con arredi modulari e quindi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità: spazi e tecnologie sono interconnessi. Il protocollo TEAL prevede un'aula con postazione centrale per il docente; attorno alla postazione sono disposti alcuni tavoli rotondi che ospitano gruppi di studenti in numero dispari. L'aula è dotata di alcuni punti di proiezione sulle pareti ad uso dei gruppi di studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LINGUA STRANIERA PER DOCENTI a.s. 2023/24

Il corso di lingua inglese per i docenti mira a migliorare le competenze di lingua straniera inglese in ambiti di vita reale e professionale ed ad incentivare gli scambi culturali con altri docenti dell'Unione Europea finalizzati all'arricchimento delle metodologie didattico- educative. Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. L'attenzione da sempre dimostrata dal nostro Istituto per le lingue straniere, ha portato ad organizzare un corso di formazione/aggiornamento della lingua inglese dedicato ai docenti. L'esigenza scaturisce dal contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare e dal bisogno di confrontarsi con altre culture che implica necessariamente una buona capacità di comprensione e produzione in lingua inglese "in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale e individuale di tutti i docenti", soprattutto in relazione alle esperienze, bandi, progetti Erasmus di formazione e mobilità, agli scambi e gemellaggi internazionali che il nostro Istituto promuove, organizza e gestisce. Essendo dunque l'inglese una delle lingue più diffuse e più utilizzate per comunicare in ogni situazione, la sua conoscenza diventa un requisito fondamentale per la comunicazione e l'interazione anche a livello internazionale. Dai nuovi inglesismi relativi al mondo informatico, digitale e tecnologico ai nuovi termini tecnici legati al mondo della didattica e dell'apprendimento (Cooperative learning, flipped classroom, formazione peer-to-peer..), diventa imprescindibile l'acquisizione e il rafforzamento della conoscenza della lingua inglese nella formazione del docente. Il potenziamento e il miglioramento della conoscenza dell'inglese rappresentano una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale docente, anche perché ciò consentirà di ampliare la loro formazione linguistica, permettendo di applicare le nozioni linguistiche anche in ambito scolastico nel lavoro quotidiano in classe, consolidando la terminologia tecnica e specifica delle materie d'insegnamento dei docenti stessi. Il corso è rivolto a docenti che siano o si ritengono principianti nella conoscenza della lingua Inglese. Tra gli obiettivi principali: Potenziamento competenze comunicative (Listening – Speaking – Reading -



Writing) in lingua inglese a livello base (A2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere avviando i corsisti all'acquisizione di una sufficiente scorrevolezza espositiva.

Incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua Incentivazione della formazione permanente e approfondimento delle competenze (LS) Sviluppo di competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche in lingua inglese; Tra le finalità principali, il corso si propone di: Motivare i corsisti all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura straniera Sviluppare strategie di comunicazione efficace che favoriscano, in un contesto internazionale, l'interazione, la mobilità, le opportunità di la crescita personale. Guidare i corsisti nell'affrontare un esame di certificazione esterno Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli e favorire la mediazione interculturale; Altri obiettivi rilevanti che si possono raggiungere attraverso la formazione dei docenti nella lingua inglese sono: Gestire autonomamente, nell'ambito scolastico ed extrascolastico, i rapporti e i contatti con i partner stranieri che necessitano dell'inglese come lingua veicolare; Sviluppare competenze necessarie per promuovere la dimensione interculturale nel processo di apprendimento linguistico; Incrementare il numero degli insegnanti con competenze linguistico - comunicative in L2 Incrementare l'offerta formativa per lo sviluppo professionale del personale docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il metodo Analogico, teoria



dell'apprendimento intuitivo della matematica 2023/24

Il metodo Bortolato è un metodo analogico che permette, tramite l'associazioni per immagini, l'apprendimento dei numeri e delle lettere. Si chiama analogico perché è l'analogia e non la logica lo strumento per conoscere le cose nuove. Il metodo usa strumenti molto famosi e conosciuti, come la Linea del 20, la Linea del 100 o la tavola dedicata alle Tabelline. La durata prevista del corso è di 10 h complessive, da dividere in tre incontri, di cui il primo in modalità "a distanza" sarà della durata di 2 h, i due rimanenti saranno svolti successivamente in presenza, presso la sede dell'istituto, dalle 9:00 alle 13:00 di due sabato distinti. Il corso verterà sui seguenti argomenti: □ Il Metodo Analogico Intuitivo, un modo naturale di apprendere: La metafora della montagna; □ In palestra con il maestro Bortolato; □ I blocchi logici e la topologia; □ Il calcolo mentale e la linea del 20, l'armadio del 100 e la casa del 1000: focus sulla analogicità del conteggio e della quantità; □ Il calcolo scritto a partire dal calcolo a mente con i trucchi da memorizzare; sottrazioni dal basso, divisioni della fortuna; le stradine e le tabelline; □ I "Problemi per immagini"; i "Disfaproblemi"; strategie intuitive e procedure facilitanti. Eventuali approfondimenti: □ Frazioni, numeri decimali, euro, equivalenze: una sola attività per tutto; □ Concentrazione e serenità con le cornicette e i mandala; □ La matematica dei numeri grandi e la riflessione sulle proprietà in terza, quarta e quinta; □ La geometria operativa con gli strumenti: righello, squadra, goniometro, compasso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La condotta disfunzionale in



classe: comportamento problema o contesto problema?

2023/24

Il termine “comportamento problema” lascia intravedere un vissuto di disagio, preoccupazione, difficoltà o paura da parte dell’educatore o del genitore, dovuto a qualcosa che la persona disabile fa. Infatti, all’interno di questa categoria possono essere presenti comportamenti estremi, come gli atti autolesionistici, che provocano danni e lesioni alla persona stessa (mordersi mani e braccia, picchiarsi, battere la testa contro i mobili, strapparsi i capelli, ecc.), agli altri individui o oggetti (creare danni o lesioni accertabili ag oggetti o altre persone, ecc.) oppure forme come, ad esempio, la stereotipia, (emettere ripetitivamente, per lunghi periodi di tempo, dei comportamenti irrilevanti, come agitare le mani, dondolarsi ritmicamente, manipolare oggetti e pezzetti di carta o plastica, ecc.) in cui il comportamento in sé non crea danni a sé o agli altri, ma produce, alla persona, un ostacolo, anche grave, allo sviluppo, all’apprendimento e alla socializzazione. Come risulta evidente, la categoria dei comportamenti problema è molto varia e sono diversi i motivi per cui si ritiene che un comportamento sia problematico. Pertanto, nell’intervento educativo le prime due operazioni che si dovrebbero eseguire riguardano: la chiarificazione oggettiva della situazione comportamentale della persona e la valutazione della reale problematicità dei suoi comportamenti che riteniamo inizialmente strani. Ciò lascia supporre che sarebbe più opportuno parlare di ‘contesto problema’ piuttosto che di ‘comportamento problema’. Questo Corso, dunque, cerca di coinvolgere le persone che, a vario titolo, interagiscono con la persona disabile (insegnanti, familiari, terapisti, ecc.): 1) nella stesura della descrizione operativa dei comportamenti problema, 2) nella costruzione di un sistema di osservazione sistematica, 3) nella gestione dell’esplosione della crisi comportamentale 4) nell’implementazione di un efficace intervento psicoeducativo per ridurre questi comportamenti e migliorare la qualità di vita della persona disabile e della sua famiglia. Contenuti 1. Comportamento Problema o Contesto problema? 2. Differenza tra topografia e Funzione di un comportamento. 3. Il valore funzionale dei CP e attribuzione di significato. 4. La crisi comportamentale e Le strategie di Intervento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e apprendimenti: metodologie e strumenti 2023/24

Il corso si propone di indagare metodologie didattiche e strumenti di valutazione in grado di dettagliare i bisogni formativi degli studenti in specifici obiettivi d'apprendimento e sperimentare/sviluppare metodologie didattiche e setting d'aula coerenti ad essi. Articolazione del progetto: Unità formativa di 12 ore: • 9 h circa di formazione esperta (online), ogni incontro prevede: - 1 h di presentazione degli argomenti e degli strumenti in modalità plenaria; - 1,5 di lavoro interattivo e laboratoriale (es. 4 laboratori con due tutor); - 0,5 h di restituzione plenaria. • 3 h circa di lavoro asincrono (es. esercitazioni, UDA, analisi di prove comuni, modelli di progettazione/valutazione). Il lavoro asincrono si realizza mediante l'attivazione di una piattaforma aperta ai corsisti, al direttore del corso e ai formatori del corso che saranno a disposizione di ogni corsista per l'accompagnamento al lavoro. Saranno fornite schede e materiali di approfondimento da utilizzare in autonomia. Saranno proposti alcuni tasks, con restituzione argomentata del lavoro compiuto dai corsisti da parte dei formatori. Articolazione degli incontri - 3 incontri on line, periodo gennaio febbraio 2024 (date da definire, indicativamente martedì o mercoledì o venerdì pomeriggio dalle 15.30/16.00)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODO DADA 2023/24

Il corso è rivolto soprattutto ai docenti della scuola secondaria di primo grado e si articolerà nel seguente modo: • N. 1 incontro in webinar (2 ore) con l'intero gruppo della scuola secondaria di I grado sull'apprendimento in ambienti supportivi con cenni di neuroscienze (DS Marchetti); • N. 3 incontri in webinar, tutti con modalità laboratoriale, condotti dai proff. Aprea, Calderoni e Vecchia (2 ore ciascuno) per gruppi suddivisi sulle diverse aree disciplinari ma utili per tutto il settore (area letteraria, area scientifica e area espressiva) sulle metodologie innovative, setting d'aula, strumenti, ecc. per lavorare nella maniera più efficace con gli alunni nel contesto del Modello DADA. • N. 1 incontro in webinar (2 ore) con l'intero gruppo della scuola secondaria di I grado sulla valutazione nella scuola secondaria di I grado (DS Arnaboldi).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO STAMPA 3D 2024/25

Corso pratico per docenti sull'utilizzo delle stampanti 3D e sul loro impiego nell'insegnamento per



progetti interdisciplinari e STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO REALTÀ VIRTUALE 2024/25

Formazione sui software e dispositivi di realtà virtuale, con esempi pratici di integrazione nei curricula. Uso delle tecnologie immersive nella didattica per apprendimento esperienziale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE 2024/25



Corso introduttivo sull'intelligenza artificiale, con focus su applicazioni pratiche e strumenti per l'educazione. Introduzione all'IA e alle competenze per un uso etico e responsabile nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE B1-B2 2024/25

Corso intensivo per docenti finalizzato al raggiungimento del livello B1-B2 secondo il QCER. Potenziamento delle competenze linguistiche per l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO EBOOK



2024/25

Corso per creare e utilizzare eBook come strumenti didattici interattivi e personalizzabili. Sviluppo di risorse digitali e innovative per l'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO CLIL 2024/25

Corso in presenza per acquisire strategie didattiche CLIL, con attività pratiche e progettazione di lezioni interdisciplinari. Sviluppo di competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento integrato di lingua e discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE



ATTIVE 2024/25

Formazione sulle metodologie didattiche attive, come problem-solving, cooperative learning e flipped classroom. Promuovere tecniche di apprendimento esperienziale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FRANCESE LIVELLO C1

Percorso di approfondimento della lingua francese per raggiungere il livello C1, con focus sulle applicazioni didattiche. Potenziamento delle competenze multilinguistiche per l'insegnamento integrato CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: GAMIFICATION 2024/25

Corso su tecniche di gamification per integrare elementi ludici nelle lezioni e favorire l'apprendimento attivo. Utilizzo del gioco nell'insegnamento per coinvolgere e motivare gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Corso on line
--------------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIGITAL STORYTELLING 2024/25

Corso online per utilizzare il digital storytelling nella creazione di contenuti didattici coinvolgenti e personalizzati. Promozione dello storytelling digitale come metodologia didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Corso on line
--------------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PODCAST E WEB RADIO 2024/25

Corso per la creazione di podcast e web radio come strumenti didattici per sviluppare competenze comunicative. Uso di strumenti digitali innovativi per narrazione e comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Corso on line
--------------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale DOCENTE e Personale ATA

PREMESSA



Il **Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento che evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Il Dirigente scolastico potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la *mission* dell'Istituto.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.



Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti;
2. risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;
6. opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo;

Aree Sulla base del PTOF

Si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del **personale docente:**

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale;
4. tutela della sicurezza e della privacy;
7. competenze linguistiche.

Sarà possibile avanzare anche in corso d'anno ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti, per ottemperare al proprio diritto-dovere di formazione, potranno scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE



Per ciascuna attività formativa:

1. il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
2. i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce

INTEGRAZIONE AL PIANO DI FORMAZIONE DOCENTE PREVISTO PER L'A.S.2024-2025

Le istruzioni operative per la progettazione delle attività di formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), ossia linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR prevedono infatti la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale". Tutte le azioni formative saranno avviate tempestivamente fin dall'anno scolastico 2024- 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento. Il nostro Istituto beneficiario delle risorse, di



cui al D.M. 66/2023, intende avviare un progetto formativo che comprenderà più ambiti tematici, quali ad esempio:

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR;
- aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva e della web radio etc.
- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;
- competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei;
- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;
- sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze multilinguistiche degli insegnanti: in particolare con il conseguimento dei Livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) B1-B2 (lingua inglese) e C1 (lingua francese) e con l'approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera (CLIL).



Piano di formazione del personale ATA

AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione digitale - ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Fogli Elettronici per la Gestione Amministrativa e Didattica 2023/24

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola